

Oggetto: GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’ DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali Ed.2» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN - ID 2601

CHIARIMENTI

I chiarimenti alla documentazione di gara sono visibili sui siti www.consip.it, www.acquistinretepa.it, www.mef.gov.it

1) Domanda

Capitolato d’oneri all’art. 10 di pag. 26 è indicato l’importo della garanzia provvisoria per ciascun lotto e, in particolare, per il Lotto 5 è indicato un importo pari a € 540.000,00. Considerando l’importo a base d’asta per il Lotto 5 indicato nella tabella di pag. 13, il 2% risulta però essere pari a € 640.000,00 e non € 540.000,00.

Si chiede pertanto di confermare che il corretto importo da garantire per il Lotto 5 sia pari a € 540.000,00.

Risposta

Si precisa trattasi di un mero errore di battitura, e che ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs. 50/2016 l’offerta dell’operatore economico deve essere corredata da una garanzia fideiussoria denominata “garanzia provvisoria” pari al **2%** del prezzo base indicato nel bando di gara. Di conseguenza per il lotto 5 l’importo esatto è pari a € 640.000,00.

2) Domanda

Con riferimento al paragrafo 22.2 del Capitolato d’Oneri, ai fini della stipula dell’Accordo Quadro è richiesto a ciascun aggiudicatario di ciascun lotto di prestare:

Una garanzia in favore di Consip, ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione **pari a il 1% dell’importo massimo dell’Accordo Quadro**, predisposta nel rispetto del facsimile di cui all’Allegato 12. Nel dettaglio, pertanto, in considerazione degli importi previsti a base d’asta, dovranno essere prestate, in caso di aggiudicazione, con riferimento a ciascun lotto 4 cauzioni definitive con i seguenti importi garantiti: Lotto 1 Euro 1.680.000,00; Lotto 2 Euro 2.520.000,00; Lotto 3 Euro 1.520.000,00 Lotto 4 Euro 2.228.000,00

- 1) Si richiede di confermare, analogamente a quanto previsto nel precedente accordo Quadro Sanità Digitale 1 edizione 1, che la cauzione a favore della Consip sia pari allo 0,1% (**e non 1%**) dell’importo massimo dell’Accordo Quadro e che, di conseguenza, gli importi garantiti da considerare per ciascun lotto applicativo sono i seguenti: Lotto 1 Euro 168.000,00; Lotto 2 Euro 252.000,00; Lotto 3 Euro 152.000,00 Lotto 4 Euro 222.800,00;

in alternativa

- 2) si richiede di confermare, che l’importo garantito della cauzione in favore di Consip, per ciascun lotto applicativo:
 - a) Possa essere ridotto ai sensi di quanto previsto all’articolo 93 comma 7 del codice degli appalti e/o
 - b) Possa essere ridotto in funzione del numero degli aggiudicatari dell’Accordo Quadro.
- 3) l’Allegato 12 al Capitolato d’Oneri, “**Facsimile di garanzie per la stipula dell’AQ**” contiene due fac-smile di garanzie per la stipula dell’AQ; Più precisamente:
 - a) il primo modello (cfr All. 12 “**MOD 1 - FACSIMILE GARANZIA DEFINITIVA NEI CONFRONTI DI CONSIP S.P.A.**”) è relativo alla garanzia da rendere a favore di Consip di cui al paragrafo 22.2 del Capitolato d’oneri,
 - b) il secondo è relativo ad una seconda polizza da rilasciare sempre a favore di Consip e da rendere a favore delle Amministrazioni Contraenti (cfr All. 12 – “**MOD. 2 - FACSIMILE GARANZIA DEFINITIVA DETENUTA DA CONSIP ED IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI**”)- Si richiede di confermare che il suddetto “**MOD. 2 - FACSIMILE GARANZIA DEFINITIVA DETENUTA DA CONSIP ED IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI**” contenuto nell’Allegato 12 al Capitolato D’Oneri, sia da considerarsi un refuso, posto che nel disciplinare non è richiesta una polizza a favore delle Amministrazioni Contraenti, dovendo, l’operatore economico, in sede di affidamento di ogni singolo Contratto Esecutivo/Appalto Specifico prestare una garanzia definitiva, ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, di importo pari al 1% del valore del Contratto, in favore della singola Amministrazione contraente, come stabilito al paragrafo 22.2 punto 2) del capitolato d’Oneri.

Risposta

Risposta al quesito 1) Si conferma, come indicato nel paragrafo 22.2 del Capitolato d'Oneri, ai fini della stipula dell'Accordo Quadro è richiesto a ciascun aggiudicatario di ciascun lotto di prestare una garanzia in favore di Consip, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione **pari al 1% dell'importo massimo dell'Accordo Quadro**.

Risposta al quesito 2.a) Si conferma, che l'importo garantito della cauzione in favore di Consip, per ciascun lotto applicativo, può essere ridotto ai sensi dell'articolo 93 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ma non anche in funzione del numero degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

Risposta al quesito 2.b) Non si conferma.

Risposta al quesito 3.a) Si conferma, che l'Allegato 12 "**MOD 1 - FACSIMILE GARANZIA DEFINITIVA NEI CONFRONTI DI CONSIP S.P.A.**") è relativo alla garanzia da rendere a favore di Consip, come indicato al paragrafo 22.2 del Capitolato d'oneri.

Risposta al quesito 3.b) Si conferma, che il modulo "**MOD. 2 - FACSIMILE GARANZIA DEFINITIVA DETENUTA DA CONSIP ED IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI**" contenuto nell'Allegato 12 al Capitolato D'Oneri, sia da considerarsi un refuso, da ritenersi pertanto espunto dal medesimo Allegato 12. Le singole garanzie definitive per ciascun Contratto Esecutivo dovranno essere prodotte all'Amministrazione nel rispetto delle indicazioni del par. 22 del Capitolato d'Oneri nonché del Capitolato tecnico generale, utilizzando, se del caso, eventuali facsimili che dovessero essere messi a disposizioni da queste ultime.

3) Domanda

Con riferimento a quanto riportato all'interno del documento "ALLEGATO 10 E AL CAPITOLATO D'ONERI - SCHEDE ESPERIENZE PREGRESSE LOTTI DI SUPPORTO (5 E 6)" si richiede di confermare che le esperienze pregresse siano riferibili anche ad Aziende Sanitarie Private Accreditate.

Risposta

Si conferma, come pure indicato al par. 5 del Capitolato tecnico generale richiamato dal criterio.

4) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi Par. 3.1 "Lotti 1 e 2 – Aree tematiche"

Con riferimento alle aree tematiche che possono essere oggetto di intervento nell'ambito dei lotti applicativi 1 e 2, si chiede di confermare che in esse sono ricompresi anche gli ambiti funzionali attinenti la digitalizzazione del Pronto Soccorso, delle Sale Operatorie e di ogni altra funzione produttiva operante nel contesto ospedaliero di un Ente Sanitario nella erogazione di attività di cura (esclusi i servizi diagnostici, compresi nei Lotti 3 e 4), in aggiunta agli ambiti funzionali espressamente indicati nel Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi per detti Lotti a titolo esemplificativo e non esaustivo (Cartella Clinica Elettronica, ADT, Order Management).

Risposta

Si conferma.

5) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi Par. 3.2 "Lotti 3 e 4 – Aree tematiche"

Con riferimento alle aree tematiche che possono essere oggetto di intervento nell'ambito dei lotti applicativi 3 e 4, si chiede di confermare che in esse sono ricompresi gli ambiti funzionali attinenti la digitalizzazione di tutti i servizi diagnostici e di tutti i servizi preposti alla esecuzione di esami strumentali in generale, anche in aggiunta a quelli espressamente indicati nel Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi per detti Lotti a titolo esemplificativo e non esaustivo, quali ad esempio: Anatomia Patologica, Endoscopia, etc.

Risposta

Si conferma.

6) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi Par. 4.5.1 "Servizi, prodotti, SaaS e soluzioni di mercato di Cartella Clinica Elettronica standard" e 4.5.2 "Servizi, prodotti, SaaS e soluzioni di mercato di RIS-PACS"

Con riferimento ai servizi accessori inerenti alle soluzioni di mercato Cartella Clinica Elettronica standard e di RIS-PACS, di cui ai paragrafi 4.5.1 e 4.5.2 del Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti Applicativi, ed ai rispettivi prezzi unitari di cui alle Tabelle 2.b e 2.c del Capitolato D'Oneri, si chiede di confermare che:

Ricade in detti servizi la sola fornitura dei prodotti software standard oggetto di acquisizione, ovvero delle rispettive licenze / subscription dei relativi servizi SaaS, coerentemente con quanto riportato nella sezione "Metriche e Dimensionamento" in cui il canone annuo che remunera i servizi riferisce le soluzioni di mercato e non anche le attività per la rispettiva messa in opera nel contesto progettuale della singola Amministrazione aderente all'AQ ("*Le soluzioni di*

CCE standard Ospedaliera e Ambulatoriale sono remunerata a canone annuo”, “Le soluzioni di RIS-PACS standard sono remunerata a canone annuo”).

Sono escluse da tali servizi ogni attività che attenga la messa in opera delle soluzioni software (es. installazione, assessment delle soluzioni in uso e analisi della struttura organizzativa, configurazione e personalizzazione, integrazione con sistemi terzi, etc), in quanto aventi carattere progettuale, complessità ed onerosità esecutiva indipendente dai volumi di ricoveri / esami che potranno essere gestiti a regime e dunque dimensionamento non determinabile a priori, natura coincidente con gli altri servizi applicativi già previsti dall’AQ (es. Parametrizzazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso (PP)). Quanto sopra anche in considerazione di quanto riportato al paragrafo 4.5 del Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti Applicativi, che prescrive quanto segue:

- a. *“In nessun caso i servizi accessori possono richiedere i medesimi servizi applicativi o parte di essi già remunerati nelle tariffe offerte di I fase”*
- b. *“I servizi accessori sono dunque attività che non hanno alcuna sovrapposizione con quanto già richiesto in AQ e solo per economia procedurale ed una gestione unitaria contrattuale possono essere inseriti negli Appalti Specifici”.*

Da cui discende come le attività di messa in opera di una qualsiasi soluzione, sia standard che non, essendo già previste nell’ambito dei servizi applicativi inclusi nell’ambito dell’AQ non possono essere comprese nei servizi accessori.

Risposta

Non si conferma, in quanto come indicato al Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi Par. 4.5.1:

Le attività standard per l’acquisizione di una soluzione di CCE standard devono prevedere:

- *Installazione della soluzione in ambiente Cloud.*
- *Assessment delle soluzioni in uso, analisi della struttura organizzativa in ambito Ambulatoriale o Ospedaliero.*
- *Configurazione, personalizzazione delle schede e referti.*
- *Integrazione con i sistemi basilari (anagrafe paziente, ADT, Order Entry, CUP, FSE, ...).*
- *Rispetto degli standard internazionali (IHE, HL7, CDA) o specifiche regionali/nazionali.*

Parimenti, al Par. 4.5.2 è previsto:

Le attività standard per l’acquisizione di una soluzione RIS-PACS standard devono prevedere:

- *Installazione della soluzione in ambiente Cloud.*
- *Archiviazione e gestione digitale e centralizzata delle immagini prodotte dalle apparecchiature diagnostiche con il mantenimento in linea dei dati.*
- *Visualizzazione e refertazione diagnostica delle immagini digitali e distribuzione ai reparti.*
- *Assessment delle soluzioni in uso, analisi della struttura organizzativa.*
- *Integrazione con i sistemi basilari (anagrafe paziente, FSE, ...).*
- *Integrazione con tutte le tipologie di esami relativi alle apparecchiature radiologiche.*
- *Gestione del referto strutturato in formato DICOM mediante l’uso dei profili di integrazione IHE e rispetto degli standard internazionali (HL7, CDA) o specifiche regionali/nazionali.*

*Si precisa che tutte le attività sopra indicate, **sono obbligatorie e non opzionali per l’acquisizione ed il corretto funzionamento della soluzione di mercato standard**, di conseguenza sono state dimensionate e comprese nel canone annuo per l’acquisizione di soluzioni di mercato CCE Standard e RIS-PACS Standard (indicate nei paragrafi paragrafo 3.1.1 e 3.2).*

*Invece l’eventuale richiesta di ulteriori aspetti applicativi e funzionali **al di fuori dalle soluzioni Standard** possono essere oggetto di una valutazione\dimensionamento da parte dell’Amministrazione in fase di Appalto Specifico.*

7) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Generale Par. 4.3 “Contesto normativo”

Il Capitolato Tecnico Generale al paragrafo 4.3 in relazione alla certificazione come dispositivo medico delle piattaforme software oggetto di implementazione riporta quanto segue:

*“Si precisa che laddove è obbligatorio il rispetto alla finalità d’uso, **le piattaforme software implementate dovranno essere riconosciute come dispositivi medici (certificazione MDR) marcati CE sulla base del Regolamento 2017/745 è entrato in vigore il 26 maggio 2021 abrogando la Direttiva 90/385/CEE (AIMDD) e la Direttiva 93/42/CEE (MDD).**”*

Al riguardo si chiede di confermare che:

1. Il possesso della certificazione MDR, laddove prevista, della piattaforma oggetto di implementazione non sia un requisito di partecipazione ad un Appalto Specifico o di risposta ad un Ordinato di Fornitura, bensì debba essere conseguito in corso di esecuzione progettuale ed entro la verifica di conformità del software propedeutica alla rispettiva messa in esercizio. Ciò anche in considerazione del fatto che sia nel caso di adozione di una soluzione di mercato sia nel caso di realizzazione ad hoc, la messa in esercizio della piattaforma oggetto di implementazione

necessita in generale di personalizzazioni ed integrazioni rispetto al contesto del singolo progetto che implicherebbe comunque l'attivazione di un processo di certificazione specifico.

2. Nel caso la proprietà della piattaforma oggetto di implementazione sia della singola Amministrazione aderente all'AQ e non del Fornitore, anche nei rispettivi codici sorgenti, la responsabilità del conseguimento della certificazione MDR sia dell'Amministrazione aderente medesima, che essendone il Titolare è identificabile a norma del regolamento MDR come il Fabbrikante della piattaforma stessa, fermo restando l'impegno del Fornitore a rispettare i requisiti minimi previsti dal regolamento MDR nel processo di produzione del software.

Risposta

Risposta al quesito 1) nel caso di Appalti Specifici il requisito di certificazione MDR è demandato dall'Amministrazione contante, solo nel caso di acquisizione di una soluzione di mercato tramite i servizi accessori, in altri casi come ad esempio per l'Ordinativo di Fornitura (Ordine Diretto) la certificazione non potrà mai essere un requisito di partecipazione ma dovrà essere conseguito in corso di esecuzione progettuale ed entro la verifica di conformità del software propedeutica alla rispettiva messa in esercizio.

Risposta al quesito 2) si conferma.

8) Domanda

Rif. Schema di Accordo Quadro Articolo 7 - Obbligazioni Generali del Fornitore

Con riguardo alle relazioni previste dall'art. 47 commi 3 e 3-bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, richieste all'Articolo 7 commi 18 e 19 dello Schema di Accordo Quadro, si chiede di confermare che l'ambito di applicazione è riferito all'impresa che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti "e inferiore a 50".

Si chiede altresì di confermare che l'art. 47 commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, trovi applicazione solo nei confronti dell'Appaltatore principale e non già del subappaltatore.

Ciò appare coerente con le Linee Guida adottate con D.P.C.M. del 7 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 309 del 31.12.2021 che richiamano l'applicabilità al subappaltatore della sola previsione di cui all'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, relativa all'obbligo assunzionale del 30% di giovani e donne, includendo nella base di calcolo anche le eventuali assunzioni effettuate dal subappaltatore nell'ambito dell'esecuzione del presente Accordo Quadro e relativi Contratti Esecutivi.

Risposta

Per quanto attiene al primo quesito, non si conferma. Si precisa infatti che l'ambito di applicazione delle previsioni di cui agli artt. 47, commi 3 e 3bis del D.Lgs. n. 77/2021 è riferito ad imprese che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e pari o inferiore a cinquanta, fermo restando che, come pure previsto nel facsimile di Domanda di partecipazione, anche le Imprese con più di 50 dipendenti dovranno produrre, entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Per quanto attiene al secondo quesito, si conferma.

9) Domanda

Rif. Schema di Accordo Quadro Articolo 23 - Trattamento dei dati personali e All. 14 Facsimile Nomina Responsabile del trattamento dei dati

Si chiede cortesemente di confermare che:

1. ove nel singolo contratto esecutivo un'impresa del RTI non effettui trattamento dei dati non dovrà essere nominata Responsabile/Sub-responsabile;
2. l'atto di nomina a Responsabile/Sub-Responsabile che sarà richiesto al Fornitore dalle singole Amministrazioni sarà conforme all'Allegato 14 prodotto in gara.

Risposta

Risposta al quesito 1) si conferma, nell'intestazione dell'atto di nomina è riportata la seguente indicazione: IN CASO DI RTI l'Amministrazione deve verificare se tutte le società del RTI effettuino il trattamento di dati personali, in tal caso può essere inserita la seguente clausola nel contratto; in caso contrario, l'Amministrazione non deve inserire la seguente clausola, ma deve procedere con separati atti di nomina delle sole società che effettuano il trattamento di dati personali, utilizzando, se ritiene, il contenuto della clausola.

Risposta al quesito 2) Non si conferma in quanto il documento allegato al contratto è solo uno standard fornito da Consip, ma l'Amministrazione potrebbe utilizzare il proprio.

10) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri Articolo 5 - Soggetti ammessi in forma singola e associata e Condizioni di Partecipazione

Atteso che la rimodulazione delle quote all'interno del singolo contratto esecutivo potrà interessare anche la mandataria, che non è più tenuta ad eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, si chiede di confermare che la stessa possa anche essere esclusa dall'esecuzione del singolo CE. Restano fermi il rispetto delle quote dichiarate con riferimento all'Accordo Quadro e della coerenza tra le capacità dichiarate da ciascuna impresa in sede di offerta e quelle necessarie ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la responsabilità solidale tra i componenti del RTI.

Risposta

Come previsto al par. 5 del Capitolato d'Oneri, "le quote di partecipazione al Raggruppamento, dichiarate in sede di offerta, dovranno essere rispettate con riferimento all'importo dell'Accordo Quadro. Con riferimento al singolo Contratto Esecutivo, la ripartizione delle quote delle imprese raggruppate potrà essere rimodulata rispetto a quella dichiarata in offerta – anche escludendo una o più imprese facenti parte del RTI - purché la rimodulazione avvenga rispettando la coerenza tra le capacità dichiarate da ciascuna impresa in sede di offerta e quelle necessarie ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ferma restando la responsabilità solidale tra i componenti il Raggruppamento. La rimodulazione delle quote all'interno del Contratto Esecutivo potrà interessare anche la mandataria".

11) Domanda

Rif. All. 10 C Schede Esperienze Pregresse e All.10 D Schede Business Case Lotti Applicativi-

Con riferimento alla tabella riepilogativa presente tanto nell'All. 10 C Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi, quanto nell'All. 10 D Schede Business Case Lotti Applicativi, che in entrambe gli allegati riporta alla riga "Integrazione con i Sistemi Informativi Territoriali e Nazionali" le indicazioni "Descrivere le modalità e il livello di integrazione con i Sistemi Informativi Sanitari Territoriali e Nazionali, a titolo di esempio: ANA, SistemaTS, FSE 2.0, Prescrizione Elettronica, codifiche, Clinical Data Repository (CDR), CUP, sistemi di Monitoraggio, spesa sanitaria, ..." si chiede di chiarire, anche eventualmente con ulteriori esempi, il perimetro identificato dai "sistemi informativi territoriali".

Risposta

I Sistemi Informativi Sanitari Territoriali si differenziano da quelli Nazionali, in base alla loro locazione geografica. Il perimetro dei Sistemi Informativi Sanitari Territoriali è pertanto prettamente locale: Regionale, area vasta, provinciale, ASL, AO, ... Esempio: CCE integrata con CUP Regionale.

12) Domanda

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA per i Lotti da 1 a 4, riportato a pag. 20 del Capitolato d'Oneri,- Art. 7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE per i Lotti da 1 a 4, riportato a pag. 21 del Capitolato d'Oneri, al fine di garantire una più ampia e pertinente partecipazione alla gara in Oggetto, si chiede conferma che, contrariamente a quanto riportato, tali requisiti debbano riferirsi a prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 del Capitolato Tecnico Speciale – Lotti Applicativi, ossia a: 1. Servizi di Sviluppo di Applicazioni Software 2. Servizi di Manutenzione Software 3. Servizi di Conduzione Applicativa 4. Servizi Infrastrutturali 5. Servizi Accessori analogamente a quanto riportato per i Lotti 5 e 6 per cui si chiede di riferirsi a prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 del Capitolato tecnico speciale – Lotti Supporto. Ciò, peraltro, in piena corrispondenza sia all'OGGETTO DELLA FORNITURA riportato al Cap. 2 del Capitolato Tecnico Speciale – Lotti Applicativi, sia all'Oggetto dell'Accordo Quadro per i Lotti Applicativi riportato al Cap.

Risposta

Non si conferma. Come indicato nel paragrafo 7.2 del Capitolato d'Oneri, il requisito si ritiene soddisfatto nel caso in cui il fatturato medio annuo specifico sia stato conseguito in ambito SSN:

- *per quanto attiene ai lotti da 1 a 4, con servizi applicativi si intendono prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. 4. 1.1., 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 del Capitolato tecnico speciale – Lotti applicativi;*
- *per quanto attiene ai lotti 5 e 6, con servizi di supporto si intendono prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. da 3.1, 3.2, 3.3. e 3.4 del Capitolato tecnico speciale – Lotti supporto.*

13) Domanda

Si chiede di confermare che l'Allegato 17B possa essere reso dal Procuratore Speciale firmatario degli atti di gara anche in nome e per conto dei titolari effettivi nominativamente indicati nell' Allegato 17A.

Risposta

Non si conferma.

14) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, Par. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE "Per tutti i lotti: Anche in ragione delle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 e S536 del 18/01/2005, possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei o i Consorzi ordinari costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara al singolo lotto. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c."

Si chiede di confermare che la suddetta previsione, analogamente a quanto indicato per subappalto ed avalimento, sia da intendersi non operante anche nel caso di raggruppamenti tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, unico centro decisionale.

Risposta

Si conferma.

15) Domanda

Quesito N. 2 – Rif. Capitolato Oneri AQ Par. 16 “CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA”

Con riferimento all’offerta economica, si richiede di specificare il calcolo applicato dal Sistema per il servizio nella Lettera Prezzi “Canone per 1 Full Time Equivalent (FTE) impiegato mensilmente - Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva”. Oppure in alternativa si richiede di fornire un excel con applicate le regole di calcolo previste.

Risposta

Canone per 1 Full Time Equivalent (FTE) impiegato mensilmente - Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva = [(Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Manutenzione Adeguativa * 0,3) + (Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Manutenzione Correttiva * 0,7)] * 20 gg. Lavorativi.

16) Domanda

Si chiede conferma che nel caso di partecipazione a più lotti sempre con la medesima composizione, sia possibile caricare un unico DGUE come indicato dal Capitolato d’oneri art. 7.4 pag. 22 e non un DGUE per ciascun lotto come invece indicato all’art. 14 pag. 32.

Risposta

Si conferma. Il par. 14.2 del Capitolato d’Oneri prevede infatti unicamente che il DGUE debba essere presentato per ciascun lotto per il quale si partecipa e non che debbano essere prodotti tanti DGUE quanti sono i lotti per cui si presenta offerta. Valgono a tal riguardo le previsioni di cui al par. 7.4 del medesimo Capitolato d’Oneri, a seconda della forma di partecipazione.

17) Domanda

In relazione a quanto indicato nell’Allegato 10B si chiede di confermare che l’ordinamento dei paragrafi definito contenga un refuso e che l’ordinamento corretto sia il seguente:

1. Presentazione e descrizione offerente
2. Criteri di valutazione tecnica
3. Documentazione coperta da riservatezza
4. Schede esperienze pregresse
5. Schede business case

Risposta

Si conferma la numerazione.

18) Domanda

Al Capitolo 7.2 del Capitolato d’Oneri, è indicato che “b) I requisiti di capacità economica e finanziaria sono:

b1) Per i lotti Applicativi (nn. 1, 2, 3 e 4): -aver conseguito negli ultimi “2” esercizi finanziari un fatturato specifico medio annuo specifico per Servizi applicativi rivolti alle Amministrazioni del SSN;

b2) Per i lotti di Supporto (nn. 5 e 6) aver conseguito negli ultimi “2” esercizi finanziari un fatturato specifico medio annuo specifico per Servizi di consulenza rivolti alle Amministrazioni del SSN.

Il fatturato specifico è riferito alla media degli ultimi n. 2 (due) esercizi finanziari disponibili o verosimilmente approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore, ai seguenti importi:

- Lotto 1: € 7.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 2: € 9.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 3: € 6.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 4: € 8.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 5: € 2.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 6: € 3.000.000,00 IVA esclusa”

Si chiede di confermare che possa essere utilizzato, ai fini del soddisfacimento del requisito, anche fatturato conseguito presso strutture che operano a favore e per conto del SSN (quali strutture sanitarie private accreditate con il SSN).

Risposta

Si conferma.

19) Domanda

In relazione all’Allegato 10F “Schede Business Case Lotti Supporto” si chiede di confermare che, per quanto concerne il Business Case N.1 – Supporto alla realizzazione di Appalto Specifico relativo ai Lotti Applicativi, con “valore aggiunto per l’Amministrazione derivante dall’adozione della soluzione proposta in termini di innovazione tecnologica” si intenda la capacità della soluzione descritta dal Fornitore nel Business Case di garantire l’innovatività della soluzione tecnologica acquisita dall’Amministrazione tramite l’Appalto Specifico.

Risposta

Si conferma.

20) Domanda

In relazione alla tabella 17.3 “Criteri Tecnici per lotti 5 e 6” si chiede di confermare che per quanto riguarda il C08 – Miglioramento soglie indicatori di qualità il riferimento all’ <Appendice 2 ai CTS Lotti Applicativi “Livelli di Servizio”>, sia un refuso e il riferimento corretto sia < Appendice 2 ai CTS “Livelli di Servizio”>.

Risposta

Si conferma il refuso.

21) Domanda

Nel Capitolato d’Oneri AQ al paragrafo 17.1 “Criteri di valutazione dell’Offerta Tecnica” al Criterio C03 – PROPOSTA PROGETTUALE PER I SERVIZI DI “SUPPORTO STRATEGICO PNRR” (pag. 50) è indicato che “La proposta deve descrivere le modalità di:

- Il disegno progettuale strategico nel suo complesso;
- gestione dei processi amministrativi e di supporto normativo;
- verifica del rispetto dei cronoprogrammi;
- gestione delle attività di monitoraggio e di supporto a tutte le attività di audit.”

Si chiede di confermare che, per quanto riguarda le attività di audit, si debba far riferimento esclusivamente a quanto richiesto, nell’Allegato 2B Capitolato Tecnico Speciale Lotti di Supporto 5-6 per il Servizio di Supporto Strategico e, in particolare, alla voce “elaborazione di strumenti di controllo, attività di audit e di supporto alla certificazione rispetto agli standard in vigore” (pag. 10). In caso affermativo, si chiede di chiarire cosa si intenda con tali attività di audit nel contesto dell’attuazione degli interventi definiti nella Missione 6 “Salute” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Risposta

Le attività di audit nel contesto dell’attuazione degli interventi definiti nella Missione 6 “Salute” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si intendono tutte le attività di controllo e monitoraggio sulla regolarità amministrativa e contabile di gestione degli interventi sulle risorse del PNRR al fine di garantire il corretto svolgimento delle funzioni, delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi afferenti alla Missione 6.

A titolo di esempio, una delle attività principali: la verifica della documentazione giustificativa di progetto, per il controllo ed audit da parte degli organi competenti (RGS).

22) Domanda

Con riferimento all’art 9 , pag 26 di 71 del disciplinare di gara “ SUBAPPALTO” “ il concorrente indica: - nella prima fase di aggiudicazione dell’Accordo Quadro e precisamente nel DGUE, di voler ricorrere al subappalto; - nella seconda fase, in sede di Piano Operativo/offerta per l’Appalto Specifico, la quota e le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del Codice, così come novellato dalla L. n. 108/2021” si chiede di confermare, che in fase di presentazione dell’offerta non debba essere indicata nel DGUE l’attività che si intende subappaltare e la relativa quota percentuale. Si chiede inoltre di confermare che nella seconda fase, in sede di Piano Operativo/offerta per l’Appalto Specifico, sia consentito fare ricorso all’istituto del subappalto senza fornire l’indicazione della quota subappaltata, fermo restando il divieto di cessione del contratto e l’affidamento a terzi dell’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dello stesso.

Risposta

Per quanto riguarda la prima parte del quesito, si conferma. Per quanto riguarda la seconda parte del quesito, non si conferma. A tal proposito, infatti, come precisato nel Capitolato d’Oneri al par. 9 e nel Capitolato tecnico generale (par. 6.3.1, 6.3.2 e 6.4.1), in sede di Piano Operativo/offerta per l’Appalto Specifico, la quota e le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo.

23) Domanda

Con riferimento al possesso dei requisiti di idoneità, ed in particolare all’impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione dell’Accordo quadro o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile, come previsto dall’art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021, si chiede di voler confermare, come previsto dal Decreto 7 dicembre 2021 recante Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC. che, qualora non fosse “necessario” assumere nuovo personale per l’esecuzione del contratto medesimo, l’appaltatore si debba ritenere ottemperante alla norma, comunque dichiarando in offerta l’impegno formale a rispettarla qualora dovesse rendersi necessaria l’assunzione di nuovo personale dedicato al contratto d’appalto in oggetto.

Risposta

Si conferma.

24) Domanda

Posto che a pag 22 di 71 del disciplinare di gara è previsto che “la comprova del fatturato specifico medio annuo per Servizi applicativi rivolti alle Amministrazioni del SSN” può essere fornita “con i certificati rilasciati dall’amministrazione/ente

pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia." Si chiede di confermare che per "fatturato specifico per Servizi applicativi rivolti alle Amministrazioni del SSN" debba intendersi anche quello realizzato a favore di committenti privati per servizi destinati ad Amministrazioni del SSN.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 18. Si precisa che le strutture sanitarie private devono essere accreditate con il SSN.

25) Domanda

Si chiede di confermare che per fatturato richiesto al Punto 7.2 del Disciplinare di gara possa intendersi anche il fatturato realizzato dalla manutenzione di sistemi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 12.

26) Domanda

Si chiede di confermare che le seguenti dichiarazioni, allegato 9 Dichiarazione DPCM 187-1991ex art 187, dichiarazione relativa ai familiari conviventi, All. 17 Dichiarazioni titolare effettivo debbano essere rese solo in caso di aggiudicazione.

Risposta

La Dichiarazione DPCM 187-1991 e la dichiarazione relativa ai familiari conviventi dovranno essere presentate in caso di aggiudicazione, tra i documenti per la stipula. Diversamente, come previsto dal par. 15 del Capitolato d'Oneri, l'Allegato 17 dovrà essere presentato in fase di partecipazione alla gara, nell'apposita sezione "Allegato Dichiarazioni Titolare Effettivo". In caso di subappalto, la medesima dichiarazione dovrà essere presentata alle Amministrazioni contraenti in relazione ai contratti finanziati in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, come pure precisato al par. 9 del Capitolato d'Oneri.

27) Domanda

Con riferimento all'allegato "10A offerta tecnica lotti applicativi" si chiede di chiarire la numerazione dei capitoli nello schema di risposta, trattasi di refuso o mancano capitoli da inserire nello schema di risposta?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 17.

28) Domanda

Con riferimento all'allegato "10A offerta tecnica lotti applicativi" si chiede di chiarire se le esperienze pregresse e i business case debbano essere inseriti nel capitolo Criteri di valutazione tecnica o nei capitoli dedicati successivi? E se concorrono alla formazione del limite di 40 pagine?

Risposta

Come indicato nell'10A offerta tecnica lotti applicativi, la Relazione Tecnica dovrà rispettare lo "Schema di risposta" (comprese le schede esperienze pregresse – Lotti Applicativi e le schede Business Case – Lotti Applicativi) e dovrà essere contenuta entro le 40 pagine.

Si precisa che la Relazione Tecnica è un unico documento di massimo 40 pagine totali.

29) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico generale paragrafo 6.3.1.3 dove si dice "L'Amministrazione, entro 15 giorni solari, ha la facoltà di approvare il "Piano Operativo", ovvero di comunicare la richiesta di eventuali modifiche e/o integrazioni, nel rispetto del Piano dei fabbisogni. In tal caso il Fornitore dovrà apportare al documento presentato le modifiche e/o integrazioni richieste.." nel caso in vi sia richiesta dell'amministrazione di modifiche/integrazioni al piano operativo presentato dall'operatore economico, si chiede di chiarire se il nuovo piano operativo possa comunque differire dal piano dei fabbisogni inizialmente definito dall'ente.

Risposta

Il Piano Operativo dovrà sempre essere coerente con il Piano dei Fabbisogni, per come eventualmente aggiornato/modificato dall'Amministrazione medesima.

30) Domanda

Con riferimento al requisito di capacità economica e finanziaria, di cui al punto 7.2 lett. b) del Capitolato d'Oneri, si chiede di confermare che, in caso di RTI, fermo restando il possesso del requisito da parte del raggruppamento temporaneo nel suo complesso, e da parte della mandataria in misura maggioritaria, non sia prevista una quota minima di requisito da parte della mandante, come già chiarito nell'ambito della procedura ID2202 avente oggetto analogo a quello della presente gara.

Risposta

Si conferma che non è prevista una quota minima da parte della mandante. Si precisa che, come pure previsto dal Capitolato d'Oneri, in virtù di quanto stabilito dalla Corte di Giustizia con sentenza 28/4/2022 nella Causa C-642/2020, il requisito dovrà essere soddisfatto dal Reggruppamento nel suo complesso.

31) Domanda

Si chiede conferma che nell'eventuale contratto esecutivo avente ad oggetto i Servizi Accessori (Soluzioni SaaS) non potranno essere inserite le penali contrattuali elencate "all'appendice 2 ai CTS – Livello di servizio" in quanto non pertinenti con la tipologia dei predetti servizi.

Risposta

Si conferma, si precisa che le integrazioni alle penali in merito ai "Servizi Accessori" saranno demandate all'Amministrazione contraente in fase di Appalto Specifico.

32) Domanda

con riferimento alla previsione di cui all'art. 6bis n. 5 ALLEGATO 3A dello SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LOTTI APPLICATIVI 1-2-3-4 si chiede di confermare che le penali contrattuali elencate all'appendice 2 Livelli di Servizio eventualmente inserite nello schema di contratto, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale del contratto esecutivo stipulato con la singola Amministrazione e, comunque, non superiori al 10 per cento del predetto valore netto contrattuale.

Risposta

L'art. 6bis, comma 5, dello Schema di Accordo Quadro_lotti applicativi prevede, per quanto di interesse, che "l'Amministrazione... potrà inserire nello schema di contratto le penali contrattuali elencate all'appendice 2 Livelli di Servizio determinandone, se del caso, un diverso importo per ogni fattispecie". Va da sé che, in caso di penali da ritardo, l'Amministrazione sarà tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 113bis del D. Lgs. n. 50/2016.

33) Domanda

Stante il requisito di capacità tecnica e professionale ex art. 7.3 lett. c del Capitolato d'oneri "Certificazione ISO 9001 per servizi applicativi o per servizi analoghi alla gara in oggetto relativi ai lotti da 1 a 4." dove lo stesso articolo inoltre recita, "la comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015", si chiede di confermare che il requisito possa essere soddisfatto con le certificazioni ISO 9001:2015 inerenti la "Vendita, distribuzione formazione assistenza post vendita ricondizionamento di dispositivi e di diagnostica per immagini, dispositivi medico diagnostici in vitro, componenti apparecchiature e componenti ad uso terapeutico, sistemi di informazione clinica, sistemi di tecnologia delle informazioni e relativo hardware e software agenti, gestione e assistenza di dispositivi multimarca e gestione di partner operanti per conto della società"" e ISO 27001:2013 inerente "la progettazione, lo sviluppo, commercializzazione, implementazione, messa in esercizio gestione e manutenzione di soluzioni e servizi IT, in modalità on premise e as- a- service ed erogazione di business process outsourcing in ambito sanitario, diagnostico e ospedaliero".

Risposta

Si ribadisce che ai fini del soddisfacimento del requisito il concorrente dovrà essere in possesso di una Certificazione ISO 9001 per servizi applicativi o per servizi analoghi alla gara in oggetto relativi ai lotti da 1 a 4. Si veda la risposta alla domanda numero 12.

34) Domanda

Con riferimento all'art. 24 RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA RELATIVA AI CONTRATTI ESECUTIVI", si chiede di confermare che, la comprova della esistente copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza, sia sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre, di cui facciamo parte.

Risposta

Fermo che la richiesta dell'assicurazione è facoltà dell'Amministrazione contraente come previsto al paragrafo 24 del capitolato d'Oneri, "il Fornitore potrà scegliere una delle due modalità di seguito riportate:

- produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto conformi alle "condizioni generali" e alle "garanzie assicurative – limiti di indennizzo" previste nell'Allegato al presente Capitolato d'Oneri, così come richiesto dall'Amministrazione;

ovvero (in via alternativa)

- produrre una o più polizze di cui è provvisto, integrate e/o modificate affinché siano resi conformi ai contenuti e alle condizioni dell'Allegato 19 al presente Capitolato d'Oneri, così come richiesto dall'Amministrazione".

35) Domanda

Con riferimento al punto 15 dell'All. 14 Facsimile nomina responsabile esterno, si chiede di confermare che, come previsto dal provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008, per "Amministratore di sistema" non si intendono quei soggetti che solo occasionalmente intervengono (p.es., per scopi di manutenzione a seguito di guasti o malfunzioni) sui sistemi di elaborazione e sui sistemi software.

Risposta

Si conferma.

36) Domanda

Stante il requisito tecnico-professionale richiesto ex art. 7.3 del Capitolato d'oneri, secondo il quale la Certificazione ISO 9001 dovrà comprendere i settori come di seguito in estratto: Certificazione ISO 9001 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: c1) servizi applicativi, per i lotti da 1 a 4. Con servizi applicativi si intendono prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. 4. 1.1., 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 del Capitolato tecnico speciale – Lotti applicativi; La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. e che quindi un Operatore Economico interessato a partecipare a codesta procedura, anche eventualmente in costituendo RTI, dovrà possedere il Certificato ISO per il settore "EA 33 - Certificazione nel Settore Information Technology", al fine di incentivare il principio del favor participationi, oltretutto in linea con quanto previsto negli ultimi due cpv dello stesso art. 7.3 summenzionato, come sotto in estratto: Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopraindicati. L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste. Si chiede di voler considerare il requisito tecnico di partecipazione soddisfatto, nel caso in cui l'Operatore Economico già in possesso di ISO 9001, e che abbia già avviato precedentemente alla pubblicazione di codesta procedura l'iter procedimentale con la Società di Certificazione per il rilascio anche del settore EA 33, presentando in luogo della certificazione ISO 9001 SETTORE EA33 una Dichiarazione sottoscritta dalla stessa Società di Certificazione atta a documentare il procedimento di valutazione e rilascio in itinere.

Risposta

Non si conferma e si precisa che ai fini del soddisfacimento del requisito la certificazione dovrà essere posseduta al momento della partecipazione alla gara.

37) Domanda

Nella Tabella 2 C del Capitolato di oneri, alle voci 14, 15 e 16 sono riportati i prezzi per singolo esame per la soluzione RIS-PACS Standard. Nel Capitolato Tecnico Speciale, sono riportate le metriche di dimensionamento e per il PACS sono a "Canone Annuo" che può essere rivisto annualmente in base al numero di esami effettivamente prodotti all'interno delle 3 soglie indicate.

Per fare un esempio concreto, considerato il prezzo a base d'asta di 1,10€ ad esame stabile per i 4 anni del contratto ed una produzione stabile di 100.000 esami anno, il costo totale sarà così ripartito

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Nuova Produzione Anno 1	110.000€	110.000 €	110.000 €	110.000€
Nuova Produzione Anno 2		110.000 €	110.000€	110.000€
Nuova Produzione Anno 3			110.000€	110.000€
Nuova Produzione Anno 4				110.000€
Totale per Anno	110.000 €	220.000€	330.000€	440.000€
Totale complessivo per 4 anni	1.100.000€			

Si chiede conferma che l'interpretazione è corretta.

Risposta

Non si conferma, come indicato nel Capitolato Tecnico Speciale lotti applicativi paragrafo 4.5.2 "Le metriche di riferimento per determinare il **canone annuo sono di tipo dimensionale e sono variabili in base al numero di esami erogati annualmente dalla struttura**" e "Il canone annuo è determinato dal rapporto del **numero di esami puntuali erogati annualmente** per la tariffa di riferimento del livello di complessità", di conseguenza il canone si calcola in base al numero di esami prodotti annualmente.

Esempio corretto sulla base di una produzione stabile di 100.000 esami anno:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Nuova Produzione Anno 1	110.000€			
Nuova Produzione Anno 2		110.000 €		
Nuova Produzione Anno 3			110.000€	
Nuova Produzione Anno 4				110.000€
Totale per Anno	110.000 €	110.000€	110.000 €	110.000€
Totale complessivo per 4 anni	440.000€			

Mentre se la produzione di esami aumenta di 100.000 esami anno, l'esempio corretto è il seguente:

- Il primo anno (con 100.000 esami prodotti) si ha un **livello di complessità basso** con un prezzo di **1,10€ ad esame**.
- Il secondo anno (con 200.000 esami prodotti) si ha un **livello di complessità medio** con un prezzo di **0,90€ ad esame**.
- Il secondo anno (con 300.000 esami prodotti) si ha un **livello di complessità medio** con un prezzo di **0,90€ ad esame**.
- Il quarto anno (con 400.000 esami prodotti) si ha un **livello di complessità alto** con un prezzo di **0,80€ ad esame**.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Produzione Anno 1	110.000€			
Produzione Anno 2		110.000 € + 90.000 €		
Produzione Anno 3			110.000 € + 90.000€ + 90.000€	
Produzione Anno 4				110.000 € + 90.000€ + 90.000€ + 80.000€
Totale per Anno	110.000 €	200.000€	290.000€	370.000€
Totale complessivo per 4 anni	870.000€			

38) Domanda

All'interno delle soglie che dimensionano la produzione degli esami degli ospedali, si chiede di confermare che sarà applicato il prezzo/esame corrispondente alla soglia del numero di esami fino alla concorrenza del raggiungimento dello scaglione di riferimento, e la sola eccedenza sarà rendicontata alla tariffa dello scaglione successivo come da esempio.

Produttività	Prezzo ad esame	Prezzo pagato
Anno 1 – 99.000	1,10	99.000 x 1,10
Anno 2 – 120.000	0,9	100.000 x 1,10 + 20.000 x 0,9

Risposta

Si conferma.

39) Domanda

Si chiede di chiarire se all'interno del prezzo ad esame del RIS - PACS oltre all'installazione in cloud, è prevista anche la formazione del personale e la manutenzione delle licenze per tutto il periodo contrattuale, che non si riscontra nella descrizione dei servizi applicativi.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 6.

40) Domanda

Capitolato d'Oneri - 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA Criterio C.04 - Coinvolgimento di PMI/Startup innovative

Il concorrente descriva la presenza al proprio interno – sin dalla partecipazione alla gara - il ruolo e l'ambito di coinvolgimento di PMI e/o imprese di nuova costituzione (costituite cioè da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando) e/o di start up innovative (ex art. 25 d.l. 179/2012, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.)

La proposta dovrà essere descritta anche qualora si tratti di concorrente che partecipi quale Impresa singola rientrante in una delle suddette tipologie di soggetti.

La proposta sarà valutata con riguardo:

- al ruolo e alle attività demandati alle PMI/imprese di nuova costituzione/start up nell'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto,
- il valore aggiunto, in particolare, in termini di innovazione dei servizi erogati e di prossimità geografica con le Amministrazioni e di aderenza della proposta al contesto del SSN.

Il Punteggio non sarà attribuito nel caso in cui i predetti soggetti non facciano parte della compagine del concorrente (singolo o associato).

Con riferimento al secondo punto elenco di cui al criterio di valutazione:"il valore aggiunto, in particolare, in termini di innovazione dei servizi erogati e di prossimità geografica con le Amministrazioni e di aderenza della proposta al contesto del SSN.", si chiede di chiarire il concetto di prossimità geografica con le Amministrazioni nell'ambito del Lotto di riferimento, considerato che la presenza di una sede nelle Regioni afferenti allo specifico lotto non garantirebbe automaticamente tale prossimità. Si chiede inoltre di confermare che, ai fini del soddisfacimento del criterio, possa essere considerata una eventuale sede operativa.

Risposta

Per prossimità geografica si intende la presenza di PMI/start up/imprese di nuova costituzione nell'ambito del territorio di riferimento di ciascun lotto. Si conferma che, ai fini del soddisfacimento del criterio, può essere considerata una eventuale "sede operativa".

41) Domanda

Si chiede confermare che per l'ambito "IVD" (diagnostica in vitro), in particolare per il Laboratorio Analisi, il Regolamento di riferimento è il 2017/746 (IVDR), pertanto le piattaforme software dovranno essere certificate (riconosciute come dispositivi medici) in base a quest'ultimo.

Risposta

Si conferma e si precisa che la richiesta del requisito di certificazione MDR o IVDR è demandata dall'Amministrazione in fase di Appalato specifico.

42) Domanda

Si chiede di confermare che un RTI che non muti la propria composizione, partecipando ad es. ai Lotti Applicativi (da 1 a 4), pur prevedendo ruoli e percentuali diverse in funzione dei singoli lotti, possa partecipare alla gara avviando sul sistema una sola domanda di partecipazione inserendo i dati relativi al ruolo mandataria/mandante e le percentuali di esecuzione con riferimento a uno dei lotti ai quali partecipa e precisando nel DGUE e nella domanda di partecipazione il ruolo mandataria/mandante e la percentuale di esecuzione con riferimento alla singola impresa, per ciascuno dei lotti.

Esempio: RTI impresa 1, impresa 2 e impresa 3

Impresa Lotto 1

- impresa 1 Mandataria (40%)
- impresa 2 Mandante (35%)
- impresa 3 Mandante (25%)

Impresa Lotto 2

- impresa 1 Mandataria (40%)
- impresa 2 Mandante (30%)
- impresa 3 Mandante (20%)

Impresa Lotto 3

- impresa 1 Mandante (40%)
- impresa 2 Mandataria (35%)
- impresa 3 Mandante (35%)

Impresa Lotto 4

- impresa 1 Mandante (30%)
- impresa 2 Mandataria (40%)
- impresa 3 Mandante (30%)

Sistema: una sola domanda di partecipazione, compilazione passo 1 con i dati del Lotto 1 Allegati: DGUE e Domanda di Partecipazione con dettaglio ruolo/percentuale per singolo lotto.

Risposta

Classificazione Consip Public

Si conferma.

43) Domanda

Con riferimento al requisito di capacità economica e finanziaria, di cui al punto 7.2 lett. b) del Capitolato d'Oneri, si chiede di confermare che, in caso di RTI, fermo restando il possesso del requisito da parte del raggruppamento temporaneo nel suo complesso, non sia prevista una quota minima di requisito da parte della mandante, e che pertanto, relativamente a tale requisito, la mandante possa avere anche fatturato specifico medio annuo pari a zero".

Risposta

Si conferma.

44) Domanda

In merito all'erogazione del "Servizio di Manutenzione Correttiva (MAC)", ed in particolare delle funzioni di Help desk di primo livello, si osserva che il Team associato è composto da figure tecniche (Healthcare Solution Specialist, Developer Expert, ICT Business Analyst, System Analyst/Integrator & Testing Specialist), tra le quali nessuna di esse ha tra i propri compiti le attività proprie di un Help Desk di I livello (ad es. gestione chiamate telefoniche, etc). Si chiede pertanto quale figura professionale debba assolvere tali compiti.

Risposta

Il Servizio di Manutenzione Correttiva (MAC) è un servizio tecnico indipendente dalla gestione delle segnalazioni di malfunzionamento – la gestione della ricezione delle segnalazioni di malfunzionamento deve essere strutturato dagli OE come previsto al paragrafo 4.2.2 del Capitolato Tecnico speciale Lotti Applicativi sulla base del sistema di front-end verso gli utenti adottato dall'Amministrazione. Si ricorda come indicato nel Capitolato Tecnico che dal momento in cui la richiesta è assegnata al Fornitore decorrono i tempi relativi agli Indicatori di Qualità definiti nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico "Livelli di Servizio".

45) Domanda

Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi riporta: "Le applicazioni devono basarsi preferibilmente su architettura Cloud [...]. Dovranno essere previste soluzioni che consentano l'utilizzo delle applicazioni anche in condizioni di scarsa o mancata connessione". Al par. 4.5.2 viene inoltre riportato che "Le attività standard per l'acquisizione di una soluzione RIS-PACS standard devono prevedere: Installazione della soluzione in ambiente Cloud".

In funzione del primo requisito qui riportato si chiede conferma che siano contemplabili soluzioni architetture in cui siano presenti componenti fisicamente collocate anche presso gli Enti aderenti agli Appalti Specifici.

Risposta

Come indicato al Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi Par. 4.5.1 e 4.5.2

Le richieste di ulteriori aspetti applicativi e funzionali o specifiche di integrazioni differenti [...] devono essere oggetto di una valutazione 'ad hoc' dalla Amministrazione in fase di Appalto Specifico, valutandoli come servizi opzionali e fuori dallo standard di riferimento [...].

46) Domanda

Il Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi riporta la seguente dicitura "La richiesta di ulteriori aspetti applicativi e funzionali o specifiche di integrazioni differenti (es: integrazione dispositivi elettromedicali, Business Intelligence, moduli di Intelligenza Artificiale, ecc.) devono essere oggetto di una valutazione 'ad hoc' dalla Amministrazione in fase di Appalto Specifico, valutandoli come servizi opzionali e fuori dallo standard di riferimento della CCE."

Si chiede di confermare che in questo contesto la dicitura "servizi opzionali" si riferisce alla facoltà di includere servizi aggiuntivi all'interno della voce "Servizi Accessori" in sede di Appalto Specifico.

Risposta

Si precisa con "servizi opzionali" ci si riferisce a quei servizi che l'Amministrazione ha la facoltà di includere in fase di Appalto specifico, in aggiunta rispetto alle soluzioni standard di riferimento, da selezionare nell'ambito dei servizi accessori indicati nel Capitolato Tecnico Generale.

47) Domanda

Il Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi riporta la seguente dicitura "La richiesta di ulteriori aspetti applicativi e funzionali o specifiche di integrazioni differenti (o esigenza di altre tipi di soluzione, come ad esempio dei LIS) devono essere oggetto di una valutazione 'ad hoc' dalla Amministrazione in fase di Appalto Specifico, valutandoli come servizi opzionali e fuori dallo standard di riferimento". Si chiede di confermare che in questo contesto la dicitura "servizi opzionali" si riferisce alla facoltà di includere servizi aggiuntivi all'interno della voce "Servizi Accessori" in sede di Appalto Specifico.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 46.

48) Domanda

In merito agli orari di servizio, il Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi riporta "Si precisa che il sabato è compreso nei giorni feriali", indicando in tabella, indistintamente per i giorni feriali, l'orario di servizio 08:00 – 20:00. Successivamente, nello stesso paragrafo, è riportato "relativamente all'extraorario pianificato (oltre le ore 20,00 – dal lunedì al venerdì e oltre le 14.00 del sabato) nonché domenica e festivi, gli interventi in reperibilità (on-site o da remoto) verranno retribuiti alla tariffa oraria base maggiorata del 20%". In base a quest'ultima frase, si deduce che l'orario di servizio del sabato sia 08:00 - 14:00.

Si chiede pertanto di confermare che l'orario di servizio nella giornata di sabato sia 08:00 - 14:00.

Risposta

Si conferma, il sabato giorno feriale con orario di servizio nella giornata dalle 08:00 alle 14:00.

49) Domanda

In riferimento All. 10 C Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi al requisito riportato "Le esperienze pregresse dovranno essere inerenti alle tematiche indicate nel criterio e dovranno essere concluse alla data di presentazione dell'offerta" si chiede conferma che per "concluse" si intende il completamento della fornitura di prodotti/moduli di mercato (inerenti l'area Enterprise Imaging) e completamento dei servizi di "Parametrizzazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso (PP)".

Risposta

Come indicato nel Capitolato d'Oneri al criterio C05 "Sarà valutata una esperienza pregressa, eseguita e portata a termine nell'ultimo triennio".

50) Domanda

Capitolato d'Oneri, attesa la previsione sub paragrafo 7.5 del capitolato d'oneri secondo cui "Il requisito di cui al punto 7.3 lett. c), in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è posseduto da ogni impresa costituente il RTI o il Consorzio che svolgerà l'attività oggetto della certificazione", in relazione ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui ai paragrafi 17.1, tabelle 17.1 e 17.3, parametro C04, si chiede di chiarire se, nel caso di RTI, per l'attribuzione del relativo punteggio la startup innovativa e/o la PMI debba necessariamente costituire uno dei componenti del medesimo RTI partecipante alla procedura di gara oppure, ove le prestazioni affidate ne dimostrino un effettivo coinvolgimento nelle attività centrali dell'appalto, possa essere comunque interessata nella prestazione dedotta in contratto tramite altre forme di collaborazione quale subcontraente o subappaltatore".

Risposta

Posto che la domanda non risulta chiara, si conferma che per l'attribuzione del relativo punteggio la startup innovativa e/o la PMI dovrà necessariamente costituire uno dei componenti del medesimo RTI, come pure previsto dal criterio.

51) Domanda

Capitolato d'Oneri, con riferimento a quanto previsto sub 8 del capitolato d'oneri "Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante". Si chiede di chiarire in quali casi possa dirsi che l'ausiliaria non soddisfi i criteri di selezione e dunque possa essere sostituita.

Risposta

Come previsto dall'Art. 89 comma 3 del D.LGS. 50/2016 l'Ausiliaria deve essere sostituita nel caso in cui non soddisfi i criteri di selezione oggetto di avvalimento, ovvero nel caso in cui sussistano nei suoi confronti una o più cause di esclusione di cui all'Art.80 del predetto D.LGS.

52) Domanda

Capitolato d'Oneri, con riferimento al possibile avvalimento afferente alla certificazione ISO 9001, si chiede conferma che l'ausiliaria possa essere solamente una società esterna al RTI. Inoltre, con riferimento a quanto previsto sub paragrafo 8 del capitolato d'oneri secondo cui "Il concorrente allega il contratto di avvalimento contiene:- a pena di nullità, la specificazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane" si chiede di indicare quali elementi debbano essere oggetto del contratto di avvalimento affinché possano dirsi soddisfatti i requisiti tecnico-organizzativi e correlate risorse strumentali e umane oggetto con specifico riferimento alla certificazione ISO 9001"

Risposta

Con riferimento alla prima parte del quesito, si precisa che è possibile che l'ausiliaria sia tanto esterna che interna al Raggruppamento concorrente. Con riferimento alla seconda parte del quesito, nel contratto di avvalimento dovranno essere indicate tutte risorse strumentali e umane necessarie al conseguimento ed al mantenimento della certificazione ISO 9001.

53) Domanda

Capitolato d'Oneri, con riferimento alla possibile dimostrazione della sussistenza del requisito della certificazione ISO 9001 tramite strumenti alternativi di cui al paragrafo 7.3 secondo cui "Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopraindicati. L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste" si chiede se nella medesima domanda di partecipazione, accanto a tali modalità dimostrative, sia consentito produrre comunque contratto di avvalimento (per l'ipotesi ove la Stazione Appaltante non ritenga dimostrato aliunde la compresenza del requisito).

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 36.

54) Domanda

In riferimento a quanto indicato al par.7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA lett. b1) del Capitolato D'Oneri ("il concorrente che intenda partecipare a più lotti di ciascun blocco dovrà possedere un fatturato medio annuo il cui importo sia almeno pari a quello richiesto per il lotto di valore superiore tra quelli per cui presenta offerta e che sia coerente con la natura delle prestazioni come da Tabelle n° 2a) del paragrafo 4 che precede (par. 4. 1.1., 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 del Capitolato tecnico speciale – Lotti applicativi" e "per quanto attiene ai lotti da 1 a 4, con servizi applicativi si intendono prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. 4. 1.1., 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 del Capitolato tecnico speciale – Lotti applicativi") visto l'oggetto della gara (Servizi di Sviluppo Software, Servizi di Manutenzione Software, Servizi di Conduzione Applicativa") si chiede di confermare che sia da ritenersi valido esclusivamente il fatturato specifico riferito ai servizi di cui al par. 4. 1.1., 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 del Capitolato tecnico speciale - Lotti applicativi (Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software (SA) e/o, Servizio di Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Esistenti (MEV) e/o Migrazione Applicativa al Cloud (MC) e/o Servizio di Parametrizzazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso (PP)

Risposta

Si conferma.

55) Domanda

In riferimento a quanto indicato al par. 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA del Capitolato D'Oneri ("La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti: certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia") si chiede di confermare che possa ritenersi valida, ai fini della comprova, la copia dichiarata conforme all'originale, sottoscritta dal procuratore dell'azienda concorrente.

Risposta

Non si conferma. Si veda la risposta alla domanda n. 117.

56) Domanda

In riferimento a quanto indicato al par. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE del Capitolato d'Oneri ("Per tutti i lotti: Anche in ragione delle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 e S536 del 18/01/2005, possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei o i Consorzi ordinari costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara al singolo lotto. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.") si chiede di confermare che nel caso in cui un operatore economico RTI partecipi a più lotti e abbia singolarmente i requisiti per partecipare a ciascuno di questi lotti, lo stesso operatore debba dichiarare (e comprovare) sul DGUE di essere in possesso di un fatturato specifico medio annuo pari al 100% del valore del lotto di valore superiore tra quelli aggiudicabili. (Es. Società x partecipa al lotto 1 e 2 e dichiara nel DGUE di possedere un fatturato medio annuo superiore a 9 Milioni).

Risposta

Al fine di rendere possibile la verifica in ordine al rispetto alla regola che prevede la possibilità di procedere all'esclusione di Operatori che, pur possedendo singolarmente i requisiti singolarmente, partecipino congiuntamente, ciascuna Impresa dovrà dichiarare il fatturato specifico medio annuo effettivamente posseduto per il periodo di riferimento.

57) Domanda

In riferimento a quanto indicato al par. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE del Capitolato d'Oneri ("Per tutti i lotti: Anche in ragione delle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 e S536 del 18/01/2005, possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei o i Consorzi ordinari costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara al singolo lotto. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.") si chiede di confermare che, qualora il Raggruppamento partecipi ad un numero di lotti maggiore di 1, tale regola valga

esclusivamente per l'importo del lotto di valore superiore tra i lotti aggiudicabili (Es. il medesimo RTI costituito dalla Società X e dalla Società Y partecipa ai lotti 1 (7M) e lotto 2 (9M) ; la Società x possiede e dichiara un fatturato medio annuo superiore a 9 M mentre la Società Y possiede e dichiara un fatturato medio annuo di 8 Milioni . In tal caso si considera rispettata la regola dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 e S536 del 18/01/2005

Risposta

Si conferma.

58) Domanda

Con riferimento all'ALLEGATO 10A OFFERTA TECNICA LOTTI APPLICATIVI, Pag 2, punto ii, ove riportato che: la Relazione Tecnica dovrà rispettare lo "Schema di risposta" (comprese le schede esperienze pregresse – Lotti Applicativi e le schede Business Case – Lotti Applicativi) di seguito riportato e dovrà essere contenuta entro le 40 pagine. Non concorrono al numero limite complessivo di pagine sopra indicate, non essendo soggette a valutazione, le seguenti parti dell'Offerta Tecnica:

- copertina,
- indice,
- sezione relativa alla presentazione e descrizione dell'offerente,
- sezione relativa alla dichiarazione di impegno,
- sezione relativa alla documentazione coperta da riservatezza.

Si chiede di confermare che detto elenco vada integrato con una parte di "Premessa", così come indicato all'interno dello "Schema di Risposta" (pag.4) e che in caso affermativo tale voce non venga ricompresa tra le parti oggetto di conteggio delle 40 pagine totali.

Risposta

Non si conferma, Si veda la risposta alla domanda numero 17 e si precisa che la la premessa fa parte del primo punto PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE.

59) Domanda

Con riferimento all'ALLEGATO 10A OFFERTA TECNICA LOTTI APPLICATIVI, Schema di risposta, Pag. 4:

- I. si chiede di confermare che la sezione Premessa non sia contraddistinta da identificativo numerico e che il capitolo CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA sia invece identificato da identificativo numerico 2. Secondo tale considerazione si chiede di confermare che il riferimento numerico 2.4 presente in tabella sia quindi un refuso o in alternativa
- II. di indicare numerazione alternativa alle sezioni rappresentate in schema d'offerta (a titolo di esempio: 1. Premessa, 2. Dichiarazione dell'offerente, 3. Criteri tecnici, 4 DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA, 5. Esperienze Pregresse, 6. Business Case)
- III. di confermare che l'indicazione "Criteri per i lotti da 1 e 2 e 4" presente sotto l'header della tabella sia anch'esso un refuso in quanto la tabella stessa è preceduta dalla premessa: "La seguente tabella sintetizza i criteri tecnici per i lotti 1 e 2 e 3 e 4" come per altro riportato in capitolato d'onere (lotti da 1 a 4)

Risposta

Risposta al quesito I. si conferma. Si veda la risposta alla domanda numero 17.

Risposta al quesito II. Non si conferma. Si veda la risposta alla domanda numero 17.

Risposta al quesito III. si conferma.

60) Domanda

In riferimento alla descrizione dello "Scheda esperienza pregressa" riportato a pag. 2 del documento "ID 2202 All. 10 C Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi", si richiede se il formato di presentazione può essere variato rispetto a quello (tabellare) indicato, conservando comunque tutti i titoli degli elementi indicati nel suddetto documento.

Nel caso sia confermato il formato tabellare, si richiede se il formato di presentazione può essere assimilato a uno schema esplicativo e quindi per esso può essere utilizzato un font di dimensione almeno pari a 8 (come indicato a pag. 2 del documento "ID 2202 All. 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi").

Risposta

Non si conferma. Si precisa che bisogna rispettare il formato di presentazione indicato All. 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi.

61) Domanda

I. In riferimento alla descrizione dello "Scheda progetto" riportato a pag. 8 del documento "ID 2202 All. 10 D Schede Business Case Lotti Applicativi", si richiede se il formato di presentazione può essere variato rispetto a quello (tabellare) indicato, conservando comunque tutti i titoli degli elementi indicati nel suddetto documento.

II. Nel caso sia confermato il formato tabellare, si richiede se il formato di presentazione può essere assimilato a uno schema esplicativo e quindi per esso può essere utilizzato un font di dimensione almeno pari a 8 (come indicato a pag. 2 del documento "ID 2202 All. 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi").

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 60.

62) Domanda

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta per la partecipazione alla gara si chiede di confermare che, in caso di partecipazione a più lotti con la medesima forma di partecipazione, sia sufficiente un unico versamento di importo pari a € 16.

Risposta

Si conferma.

63) Domanda

In riferimento a quanto indicato al par. 5 "soggetti ammessi in forma singola e associata" in merito alla necessità che in fase di contratto esecutivo la rimodulazione delle quote di partecipazione ed esecuzione all'interno del RTI avvenga "rispettando la coerenza tra le capacità dichiarate da ciascuna impresa in sede di offerta e quelle necessarie ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto" si chiede di confermare che per tali capacità si intendano i requisiti di Capacità Tecnica e Professionale di cui al par. 7.3 c1)

Risposta

Si conferma.

64) Domanda

Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione in costituendo RTI a più lotti, sia sufficiente presentare un'unica domanda che faccia riferimento ai lotti di partecipazione purchè vengano indicate, distinte per lotto, le parti del servizio/fornitura, ovvero le percentuali che saranno eseguite dai componenti dell'RTI.

Risposta

Si conferma, solo nel caso di partecipazione di RTI nella medesima composizione.

65) Domanda

In riferimento alla sezione della dichiarazione relativa a "l'assetto proprietario e le partecipazioni societarie dell'Impresa" si chiede di confermare che occorra riportare l'elenco sia delle società controllanti dell'OFFERENTE sia delle società controllate dallo stesso.

Risposta

Si conferma.

66) Domanda

In riferimento alla dichiarazione de "i titolari, il socio di maggioranza o il socio unico persona fisica, gli amministratori, i procuratori generali o gli institori con poteri di rappresentanza" si chiede di confermare che, in caso di OFFERENTE con socio unico, nell'Allegato 15bis, vadano indicati i soggetti dotati di poteri di rappresentanza della sola società controllante. in caso contrario si chiede di chiarire se occorre indicare anche i soggetti dell'offerente e/o delle società controllate.

Risposta

Si rinvia, per l'elenco completo dei soggetti da indicare nell'Allegato 15bis, a quanto previsto nel Capitolato d'Oneri, precisandosi che rispetto all'ipotesi prospettata nel quesito di offerente con socio unico, tale indicazione dovrà ricomprendere anche i soggetti dotati di poteri di rappresentanza di quest'ultimo.

67) Domanda

Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione a più lotti, sia sufficiente presentare un unico DGUE che faccia riferimento a tutti i lotti di partecipazione purchè contenga il dettaglio dei requisiti articolato in base a quanto richiesto nel disciplinare.

Risposta

Si conferma, solo nel caso di partecipazione di RTI nella medesima composizione.

68) Domanda

Si chiede di confermare che per la presente procedura non sia richiesto l'impegno a rispettare tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH).

Risposta

Si precisa che l'impegno a rispettare tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), potrà essere richiesta dall'Amministrazione contraente in fase di Appalto Specifico finanziato in tutto o in parte con fondi PNRR.

69) Domanda

Con riferimento al documento ALLEGATO10 B - OFFERTA TECNICA LOTTI DI SUPPORTO 5 E 6, pagina 2, è indicato che:

“Non concorrono al numero limite complessivo di pagine sopra indicate, non essendo soggette a valutazione, le seguenti parti dell’Offerta Tecnica:

1. copertina,
2. indice,
3. sezione relativa alla presentazione e descrizione dell’offerente,
4. sezione relativa alla dichiarazione di impegno,
5. sezione relativa alla documentazione coperta da riservatezza.”

Alle pagine 3 e 4, inoltre, lo Schema di risposta prevede il seguente indice:

“PREMESSA

1. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE

Indicazione dei dati identificativi del soggetto/i munito/i dei necessari poteri che sottoscrive l’offerta per il concorrente e compresa, in caso di RTI/Consorzi, la descrizione dell’organizzazione adottata per la distribuzione dei servizi/attività tra le aziende partecipanti.

2.3. CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

Trattazione dei criteri tecnici relativi al lotto al quale il concorrente intende partecipare. Il concorrente, fatta salva la chiarezza espositiva per ciascun criterio, può strutturare l’offerta utilizzando il ‘titolo’ del criterio, comprensivo della relativa numerazione riportata nel Capitolato d’Oneri, come titolo di paragrafo o di capitolo e a seguire la trattazione della propria offerta relativamente al criterio tecnico e la propria dichiarazione d’impegno relativamente al criterio tabellare.

4. [...]”

Si chiede conferma che:

- 1) la sezione relativa alla dichiarazione di impegno sia riferita ai criteri tabellari C05, C07, C08, C09, C10;
- 2) che la sezione 2.3 faccia riferimento a due sezioni separate, una di descrizione dei criteri tecnici e l’altra alla dichiarazione d’impegno relativamente al criterio tabellare;
- 3) che la trattazione relativa ai criteri tecnici sia separata dalla dichiarazione d’impegno relativa al punteggio tabellare.

Risposta

Risposta quesito 1: Si conferma.

Risposta quesito 2: Si veda la risposta alla domanda numero 17.

Risposta quesito 3: Si conferma.

70) Domanda

Con riferimento al CAPITOLATO D’ONERI, pag. 51, i criteri di valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE indicano:

“Saranno valutate le esperienze pregresse, eseguite e portata a termine nell’ultimo triennio, nell’ambito dei servizi di gara, secondo il modello “Allegato 10 E Offerta Tecnica - Schede esperienze pregresse”. L’assegnazione dei punteggi tabellari si baserà sui seguenti elementi:

- esperienza eseguita per un’Amministrazione o altra struttura che opera a favore e per conto del SSN del SSN (di cui al Capitolo 5 del CT Generale) situata all’interno del territorio geografico del Lotto di riferimento (2 punti tabellari - on/off).

Ai fini del conseguimento del punteggio tabellare, il Concorrente dovrà rendere la relativa dichiarazione, indicando che l’Amministrazione o la struttura committente dell’esperienza descritta sia situata all’interno del territorio geografico del lotto di riferimento, sulla base di quanto indicato nell’apposita scheda descrittiva dell’esperienza/delle esperienze medesima/e.”

Si chiede conferma che la dichiarazione da rendersi ai fini del conseguimento del punteggio tabellare vada resa all’interno della “sezione relativa alla dichiarazione di impegno” di cui al punto 4. di pag.2 ALLEGATO10 B - OFFERTA TECNICA LOTTI DI SUPPORTO 5 E 6.

Risposta

Si conferma.

71) Domanda

Con riferimento al CAPITOLATO D’ONERI, pag. 51, i criteri di valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE indicano:

“Saranno valutate le esperienze pregresse, eseguite e portata a termine nell’ultimo triennio, nell’ambito dei servizi di gara, secondo il modello “Allegato 10 E Offerta Tecnica - Schede esperienze pregresse”. L’assegnazione dei punteggi tabellari si baserà sui seguenti elementi:

- esperienza eseguita per un’Amministrazione o altra struttura che opera a favore e per conto del SSN del SSN (di cui al Capitolo 5 del CT Generale) situata all’interno del territorio geografico del Lotto di riferimento (2 punti tabellari - on/off).

Ai fini del conseguimento del punteggio tabellare, il Concorrente dovrà rendere la relativa dichiarazione, indicando che l’Amministrazione o la struttura committente dell’esperienza descritta sia situata all’interno del territorio geografico del

lotto di riferimento, sulla base di quanto indicato nell'apposita scheda descrittiva dell'esperienza/delle esperienze medesima/e."

Si chiede conferma che i criteri di valutazione del punteggio discrezionale siano rappresentati dagli Elementi e Indicazioni della Scheda Progetto specificati nell'Allegato 10 E Offerta Tecnica - Schede esperienze pregresse, pag. 2-3.

Risposta

Si conferma.

72) Domanda

Con riferimento al CAPITOLATO D'ONERI, pag. 52, il criterio di valutazione "C08-MIGLIORAMENTO SOGLIE INDICATORI DI QUALITA' PFI – Personale inadeguato" prevede il Miglioramento dei valori soglia previsto nel par. 4.1.2 dell'Appendice 2 ai CTS Lotti Applicativi "Livelli di servizio" per l'indicatore PFI – Personale inadeguato, come di seguito indicato: PFI = 0.

Si chiede conferma che il riferimento non sia all'Appendice 2 ai CTS Lotti Applicativi bensì all'Appendice 2 ai CTS - Livelli di Servizio.

Risposta

Si conferma.

73) Domanda

Si richiede di confermare che, rispetto a quanto specificato all'interno del Capitolato d'Oneri AQ, con riferimento "alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 e S536 del 18/01/2005" un operatore economico, titolare dei requisiti di fatturato previsti per il lotto 5, ma non anche dei requisiti di fatturato dettati per il lotto 6:

- alla luce dei requisiti di partecipazione inseriti ai punti 4 e ss. e 7 e ss. del capitolato d'oneri relativamente al Lotto 5 e della parte di contenuti del Capitolato Tecnico - ALLEGATO 2B- CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTI DI SUPPORTO 5-6 - comuni per entrambi i Lotti, possa presentarsi come Mandataria di un RTI per il Lotto 5;
- alla luce dei requisiti di partecipazione inseriti ai punti predetti, relativi al Lotto 6 e della parte di contenuti del Capitolato Tecnico - ALLEGATO 2B- CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTI DI SUPPORTO 5-6 – comuni per entrambi i Lotti, il medesimo operatore economico possa anche presentarsi come Mandante all'interno di un RTI per il Lotto 6 avente come Mandataria altro operatore economico che, essendo titolare dei requisiti di fatturato per il Lotto 5 e il Lotto 6, partecipa al Lotto 5 in qualità di Mandataria di un RTI con composizione diversa da quella del Lotto 6.

Risposta

Premesso che non esiste più la regola per la quale la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, il rispetto della clausola antitrust verrà accertato facendo applicazione delle regole della lex specialis che disciplinano la partecipazione a più lotti nella misura in cui la composizione del medesimo risulti invariata (es: A + B + C) in almeno due di essi. Diversamente, se in ciascun lotto cambia la composizione del RTI (es: A e B sul lotto 1, B e C sul lotto 2, C e D sul lotto 3, D ed E sul lotto 4) avremo che il rispetto della predetta regola verrà accertato a livello di singolo con riguardo a ciascuno dei differenti RTI concorrenti.

74) Domanda

Con riferimento al Capitolato d'Oneri, Tabella 17.3 "Criteri Tecnici Lotti 5 e 6", Criterio C04 inerente il "Coinvolgimento di PMI/Start Up innovative", si chiede di confermare che il requisito della costituzione "da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando" debba intendersi riferito solamente alle imprese di "nuova costituzione" e non anche alle PMI, le quali, ai fini della valorizzazione del requisito, possono essere costituite da più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del bando.

Risposta

Si conferma.

75) Domanda

Con riferimento al Capitolato d'Oneri, Tabella 17.3 "Criteri Tecnici Lotti 5 e 6", Criterio C04 inerente il "Coinvolgimento di PMI/Start Up innovative" ed in particolare al requisito rappresentato dalla espressione "imprese di nuova costituzione (costituite cioè da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando)", si prega di chiarire se tale requisito sia posseduto anche da imprese che, sia pur costituite prima del 7 giugno 2018, non siano state istituite più indietro del 7 giugno 2017, dunque considerando ammissibili gli operatori che non arrivino al compimento del sesto anno antecedente alla data di pubblicazione del bando.

Risposta

Non si conferma.

76) Domanda

Con riferimento alla numerazione dello schema di risposta indicata nel documento "ALLEGATO 10 B OFFERTA TECNICA LOTTI DI SUPPORTO 5 E 6": PREMessa 1. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE [...] 2.3. CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA [...] 4. DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA [...] 5.SCHEDE ESPERIENZE PREGRESSE [...] 6.SCHEDE BUSINESS CASE [...] si chiede conferma che la numerazione corretta dei paragrafi da utilizzare per l'Offerta Tecnica sia la

seguinte: PREMESSA 1. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE [...] 2. CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA [...] 3. DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA [...] 4. SCHEDE ESPERIENZE PREGRESSE [...] 5. SCHEDE BUSINESS CASE

Risposta

Si conferma.

77) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri. Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Si chiede di confermare che ai fini della comprova del requisito possano essere presentate fatture di forniture riferite a enti privati accreditati.

Risposta

Si conferma, purché si tratti di Enti accreditati al SSN.

78) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri. Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Si chiede di confermare che ai fini della comprova del requisito possano essere presentate fatture di forniture riferite a enti pubblici e clienti privati accreditati dell'Unione Europea.

Risposta

Non si conferma.

79) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri. Art. 8 - AVVALIMENTO

Si chiede di confermare che l'avvalimento infra-ATI sia consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 89 del Codice.

Risposta

Si conferma. Si veda la risposta alla domanda n. 52.

80) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri. Art. 8 - AVVALIMENTO

Con riferimento all'avvalimento e ai requisiti di capacità economica e finanziaria si chiede la possibilità di poter ricorrere all'avvalimento con aziende, anche consociate, facenti parte dell'Unione Europea.

Risposta

Si conferma.

81) Domanda

Si chiede di confermare che trattasi di procedura finanziata mediante fondi del PNRR.

Risposta

I contratti derivanti dall'AQ potranno essere finanziati in tutto o in parte con fondi del PNRR.

82) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri Art 24 – Polizza Assicurativa

Tenuto conto che, per regole interne aziendali non si ha accesso ai documenti di polizza assicurativa, si chiede di confermare la possibilità di produrre il certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre attestante l'esistenza della polizza assicurativa stessa nonché delle clausole/vincoli assicurativi previsti nell'Allegato 11 del Capitolato d'Oneri.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 34.

83) Domanda

Rif. Schema di Accordo Quadro, Art 12 – Penali

Si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, tutte le penali giornaliere e complessive saranno applicate da Consip e dalle Amministrazioni Contraente nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 32.

84) Domanda

Rif. Schema Accordo Quadro. Art. 27 punto 9.

Si chiede di confermare che l'utilizzo da parte del concorrente di garanzie adeguate ai sensi degli artt.46 e ss. del Regolamento UE/2016/679, permetta il trasferimento di dati personali verso un paese terzo al di fuori della UE o dello Spazio Economico Europeo, incluso l'utilizzo di piattaforme/server ubicati nel medesimo paese.

Risposta

Si faccia riferimento a quanto previsto al riguardo al comma 8 dell'Art.23 dello schema di AQ.

85) Domanda

Con riferimento al punto 18 dell'“All. 16_istruzioni Responsabile trattamento dati”, si evidenzia come, secondo il Regolamento Europeo 2016/, il trasferimento di dati personali al di fuori della UE è ammesso se il destinatario garantisce un livello di protezione dei dati adeguato a quello europeo. Infatti, l'art. 47 prevede uno specifico strumento per il trasferimento di dati dal territorio dello Stato tra società facenti parti dello stesso gruppo d'impresa, laddove una di queste sia al di fuori dell'Unione europea: le norme vincolanti d'impresa (BCR – Binding Corporate Rules). Si chiede, pertanto, di meglio specificare attraverso quali canali il Fornitore possa capire chi sia il Titolare e attraverso quale canale richiedere l'autorizzazione al trasferimento.

Risposta

Fermo che il riferimento all'allegato non appare corretto e la domanda non risulta chiara, l'individuazione del Titolare al trattamento avverrà in seconda fase (Piano dei Fabbisogni/Appalto specifico), secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico generale, dallo Schema di Accordo Quadro nonché dallo Schema di contratto esecutivo. In questa fase potranno contestualmente essere resi noti i canali tramite i quali richiedere l'autorizzazione al trasferimento.

86) Domanda

Con riferimento alla procedura ID 2601, si pone in seguente quesito:

L'Allegato 10 B (Offerta Tecnica Lotti di Supporto 5 e 6) riporta a pagina 2 la seguente dicitura: [la Relazione Tecnica dovrà rispettare lo “Schema di risposta” (comprese le schede esperienze pregresse e le schede Business Case) di seguito riportato e dovrà essere contenuta entro le 40 pagine. Non-concorrono al numero limite complessivo di pagine sopra indicate, non essendo soggette a valutazione, le seguenti parti dell'Offerta Tecnica:

copertina,

indice,

- sezione relativa alla presentazione e descrizione dell'offerente,
 - sezione relativa alla dichiarazione di impegno,
 - sezione relativa alla documentazione coperta da riservatezza
1. Al riguardo si chiede conferma, con riferimento all'“OFFERTA TECNICA DEI LOTTI DI SUPPORTO 5 e 6” che: Il capitolo iniziale di PREMessa (previsto dallo SCHEMA DI RISPOSTA illustrato alle pagine 3-4-5 dell'Allegato 10 B) non concorre al numero limite complessivo di 40 pagine sopra indicate.
 2. Nel rispetto dello SCHEMA DI RISPOSTA illustrato alle pagine 3-4-5 dell'Allegato 10 B, non è richiesto l'inserimento all'interno della RELAZIONE TECNICA di un'ulteriore e generale “sezione relativa alla dichiarazione di impegno”, ma è sufficiente riportare all'interno dei singoli paragrafi dell'offerta tecnica – relativi ai criteri di valutazione tecnica e alle schede Esperienze pregresse e le schede Business case – le rispettive dichiarazioni d'impegno nei casi in cui è previsto un criterio tabellare (C05, C07, C08, C09, C10).

Risposta

Risposta al quesito 1: si conferma.

Risposta al quesito 2: si conferma.

87) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri. Criterio C04 - Coinvolgimento di PMI/Startup innovative

Si chiede di confermare che:

- 1) l'aggettivo “innovative” è riferito unicamente alle società che si configurano come Startup innovative e non alle PMI, per le quali invece vale come unico requisito quello di essere costituite da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del bando.
- 2) L'elenco delle tipologie di soggetti ammessi a soddisfare il criterio è quindi il seguente:
 - a. Startup innovative (ex art. 25 d.l. 179/2012, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i) e/o
 - b. PMI di nuova costituzione (costituite cioè da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando) e/o
 - c. Imprese di nuova costituzione (costituite cioè da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando)

Risposta

Risposta al quesito 1: Non si conferma. L'aggettivo “innovative” è riferito sia alle Start Up che alle PMI. Queste ultime non devono necessariamente essere costituite da non più di 5 anni dalla pubblicazione del bando, ma, se “innovative”, devono rientrare nel relativo novero, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DL n. 3/2015, convertito con modificazioni in legge n. 33/2015.

Risposta al quesito 2: Non si conferma. Ai fini del conseguimento del punteggio, come previsto dal criterio, le tipologie di soggetti ammessi a partecipare sono: Startup e PMI (innovative e non) nonché imprese di nuova costituzione. Si veda la risposta alla domanda numero 74.

88) Domanda

Si chiede di confermare che sia possibile descrivere esperienze il cui committente sia una delle Amministrazioni appartenenti al SSN, ivi incluse le Strutture Sanitarie Private Accreditate, come da elenco riportato nel cap. 5 del Capitolato Tecnico Generale, pag.11.

Risposta

Si conferma.

89) Domanda

Par. 3.1.3 Scheda Business case N. 1 – Lotto 2 CENTRO-SUD: CCE Integrata

Si chiede di confermare che per Cartella Clinica Integrata multi-assistenziale si intenda un sistema in grado di gestire in maniera uniforme ambiti assistenziali differenti, come le prestazioni ambulatoriali, i ricoveri ospedalieri, l'assistenza domiciliare/residenziale, le cure primarie.

Risposta

Si conferma.

90) Domanda

Rif. Allegato 2 - Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi

Si chiede di confermare che tutti riferimenti nel testo alla base d'asta del 50% riservata ai servizi accessori sono dei refusi, e che la percentuale corretta è quella indicata nel Capitolato Tecnico Generale, pari al 70%.

Nella fattispecie, ci si riferisce ai seguenti punti nel documento:

- Cap. 2 – Oggetto della fornitura, pag. 5: "Tali servizi non potranno superare il 50% della base d'asta totale dell'Appalto Specifico...);
- Cap. 4.5 – Servizi accessori, pag. 39: "Tali servizi non potranno superare il 50% della base d'asta totale dell'AS, e dovranno sempre appartenere all'ambito ICT."
- Par. 4.5.1 - Servizi, prodotti, SaaS e soluzioni di mercato di Cartelle Clinica Elettronica standard, pag. 40: "Nel caso l'Amministrazione abbia esigenza di acquistare anche i servizi infrastrutturali, potranno essere inseriti nei Servizi Accessori (sempre nel rispetto del 50% della base d'asta totale dell'AS)"

Par. 4.5.2 Servizi, prodotti, SaaS e soluzioni di mercato di RIS-PACS, pag. 41: "Nel caso l'Amministrazione abbia esigenza di acquistare anche i servizi infrastrutturali, potranno essere inseriti nei Servizi Accessori (sempre nel rispetto del 50% della base d'asta totale dell'AS)"

Risposta

Non si conferma, si precisa che nel Capitolato Tecnico Generale paragrafo 6.2 tabella 6.1 la percentuale pari al 70% è dedicata "Rilancio competitivo (per una quota massima pari al 70% del massimale del relativo lotto)", e non ai servizi accessori.

91) Domanda

Rif. Allegato 1 - Capitolato Tecnico Generale

Si chiede di confermare che tutti riferimenti nel testo alla base d'asta del 50% riservata ai servizi accessori sono dei refusi, e che la percentuale corretta è quella indicata nello stesso Capitolato Tecnico Generale, pari al 70%.

Nella fattispecie, ci si riferisce ai seguenti punti nel documento:

- Par. 6.3, Tabella 6.2 Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo, pag. 13: "L'Amministrazione intende richiedere servizi accessori (nella misura massima del 50% del valore della base d'asta totale del singolo Appalto Specifico)"
- Par. 6.3.2 Adesione all'Accordo Quadro con Rilancio Competitivo (Lotti Applicativi), pag. 19: "i servizi accessori, nella misura massima del 50% del valore della base d'asta totale del singolo Appalto Specifico"
- Par. 6.3.2 Adesione all'Accordo Quadro con Rilancio Competitivo (Lotti Applicativi), Pag. 20: "(...) quantitativi espressi dall'Amministrazione sommata alla stima da parte dell'Amministrazioni dei Servizi Accessori (nella misura massima del 50% del valore della base d'asta totale)"

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 90.

92) Domanda

Con riferimento al requisito di capacità economica e finanziaria, di cui al punto 7.2 lett. b) del Capitolato d'Oneri, si chiede di confermare che, in caso di RTI orizzontale, fermo restando il possesso del requisito da parte del raggruppamento temporaneo nel suo complesso, non sia prevista una quota minima di requisito da parte della mandante, e che pertanto, relativamente a tale requisito, la mandante possa avere anche fatturato pari a zero.

Risposta

Si conferma.

93) Domanda

2A Capitolato tecnico speciale Lotti Applicativi - p.5 e p.39

- pagina 5: Oggetto della fornitura. I servizi oggetto del presente Accordo Quadro sono i seguenti: [...]. 5 Servizi accessori; 5.1. Soluzioni di mercato CCE e RIS-PACS. [...] Le Amministrazioni potranno prevedere ulteriori attività connesse ai predetti servizi, mediante la procedura di rilancio competitivo descritta nel Capitolato Tecnico Generale, introducendo i servizi accessori [...] - pagina 39 "4.5 Servizi Accessori" [...] I servizi accessori sono dunque attività che non hanno alcuna sovrapposizione con quanto già richiesto in AQ e solo per economia procedurale ed una gestione unitaria contrattuale possono essere inseriti negli Appalti Specifici[...]del 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi. Si chiede di confermare che per la sottocategoria dei Servizi Accessori Soluzioni di mercato CCE e RIS-PACS, in quanto parte dei servizi oggetto dell'AQ, valga il principio di approvvigionamento tramite ordine diretto e che, solo nel caso in cui le Amministrazioni richiedano attività ulteriori connesse ai predetti servizi oggetto di fornitura dell'AQ sia necessaria l'attivazione di una procedura di rilancio competitivo.

Risposta

Non si conferma, si precisa che i servizi accessori sono acquistabili solo tramite una procedura di rilancio competitivo.

94) Domanda

Capitolato d'oneri p.12

Il paragrafo 4.5 dell' All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, che classifica quali Servizi Accessori le soluzioni RIS-PACS standard e CCE standard, rispettivamente ai sottoparagrafi 4.5.1 e 4.5.2, il paragrafo 6.3.2 dell'All. 1 Capitolato Tecnico Generale, che nel descrivere le logiche di costituzione della base d'asta durante la fase di rilancio competitivo, a p19 specifica che "[...] la base d'asta dell'Appalto Specifico è determinata partendo dai prezzi unitari maggiori offerti in I fase relativamente a ciascuno dei servizi richiesti [...] ad eccezione dei Servizi Accessori i cui prezzi unitari saranno determinati direttamente dall'Amministrazione e per i quali in I fase non è stata presentata offerta [...]"Le indicazioni riportate nei documenti sopra citati appaiono in netto contrasto con quanto reperibile a pagina 12 del Capitolato d'Oneri AQ, che nella nota a piè di pagina relativa alle voci oggetto di offerta economica in I fase riguardante i "Prezzi unitari soluzioni RIS-PACS standard" e "Prezzi unitari soluzioni CCE standard", riporta quanto segue: "* Si precisa che le tariffe indicate ai precedenti punti da 14 a 19 della tabella 2b e da 14 a 16 della tabella 2c si riferiscono a soluzione standard offerte in Accordo Quadro, ma acquisibili unicamente in caso di rilancio, nell'ambito dell'Appalto Specifico. Tali tariffe, come scontate in prima fase, concorreranno alla costituzione della base d'asta del successivo Appalto Specifico che preveda l'acquisizione di servizi accessori, secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico generale. Tali soluzioni non saranno conseguentemente acquisibili nel caso di ordinativo diretto."Si chiede di chiarire le logiche di definizione della base d'asta per le fasi di Rilancio Competitivo ed in particolare di chiarire la necessità di scontare o meno in prima fase le tariffe relative ai Servizi Accessori RIS-PACS e CCE.

Risposta

Tutti i prezzi unitari a base d'asta indicati in prima fase (tabella 2b e 2c del capitolato d'Oneri), saranno i prezzi unitari a base d'asta di partenza per la seconda fase a rilancio competitivo, compresi i "Prezzi unitari soluzioni RIS-PACS standard" e "Prezzi unitari soluzioni CCE standard".

95) Domanda

L'All. 2A Capitolato Tecnico speciale Lotti Applicativi, in sede di definizione delle Metriche e Dimensionamento per i Servizi Accessori Soluzioni CCE Standard e Soluzioni RIS-PACS standard - rispettivamente ai paragrafi 4.5.1 e 4.5.2 - specifica che "nel canone non sono compresi i servizi infrastrutturali e/o di connettività, che restano a carico dell'Amministrazione (le soluzioni proposte poggeranno su infrastrutture Cloud regionali e/o pubblico privato e/o infrastrutture qualificate e/o Polo Strategico Nazionale). Nel caso l'Amministrazione abbia esigenza di acquistare anche i servizi infrastrutturali, potranno essere inseriti nei Servizi Accessori (sempre nel rispetto del 50% della base d'asta totale dell'AS) e saranno comunque indipendenti dal canone della soluzione di CCE Ospedaliera e Ambulatoriale standard. Il Capitolato d'Oneri AQ, alla tabella 2.a colloca tuttavia i Servizi Infrastrutturali entro i servizi oggetto di Accordo Quadro e l'allegato 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, al paragrafo 4.4 ne riporta una descrizione dettagliata, distinta da quella dedicata ai Servizi Accessori (cui viene riservato il paragrafo 4.5). Si chiede di confermare che:

1. i Servizi Infrastrutturali di cui all'All. 2A, par 4.5.1 e 4.5.2 siano da intendersi quali servizi di natura diversa da quelli riportati alla tabella 2.a del Capitolato d'Oneri AQ e allegato 2.A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi
2. l'utilizzo del termine/definizione "Servizi Infrastrutturali" di cui all'All. 2A par 4.5.1 e 4.5.2 sia da considerarsi refuse. In caso affermativo si propone a codesta spettabile Stazione Appaltante, una contestuale rettifica della definizione a titolo di risoluzione dell'ambiguità.
3. i Servizi Infrastrutturali di cui all'All. 2A par 4.5.1 e par 4.5.2 siano da considerarsi quali "Servizi Accessori" ed in caso affermativo di indicarne la categoria corrispondente nella lista riportata nella prima riga della Tabella 6.2 dell'All.1 Capitolato Tecnico Generale

4. stante una chiara definizione di contesto aggiuntivo proposta nel Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, i Servizi Infrastrutturali di cui all'All. 2A par 4.5.1 e par 4.5.2 siano da intendersi quali servizi IaaS/PaaS

Risposta

Risposta al quesito 1: Si precisa che i Servizi Infrastrutturali descritti al paragrafo 4.4 dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, sono servizi a Tariffa Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Servizi Infrastrutturali. Mentre tra i servizi indicati ai paragrafi 4.5.1 e 4.5.2 rientrano anche servizi legati soluzioni IaaS e PaaS, infatti è previsto che **le soluzioni proposte poggeranno su infrastrutture Cloud regionali e/o pubblico privato e/o infrastrutture qualificate e/o Polo Strategico Nazionale.**

Risposta al quesito 2: Non si conferma.

Risposta al quesito 3: la categoria rientra nei Servizi, prodotti software, SaaS e soluzioni di mercato attinenti alle “aree tematiche di riferimento” del Capitolato Tecnico Generale.

Risposta al quesito 4: Si veda la risposta al quesito 1.

96) Domanda

Al fine di uniformare i criteri di valutazione degli elaborati proposti in Offerta Tecnica da parte di ciascuno dei partecipanti alla presente procedura, si chiede definire l'elenco dettagliato dei servizi di gara oggetto dello sviluppo di ciascuno dei Business Case (compresivi di servizi accessori se necessari).

Risposta

Ai fini della formulazione dell'offerta per il criterio in questione il concorrente dovrà elaborare un proprio progetto sulla base degli elementi indicati nell'allegato 10 D Schede Business Case Lotti Applicativi.

97) Domanda

“Anche in ragione delle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 e S536 del 18/01/2005, possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei o i Consorzi ordinari costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara al singolo lotto. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.”

[...]

“b) I requisiti di capacità economica e finanziaria sono:

b1) Per i lotti Applicativi (nn. 1, 2, 3 e 4): - aver conseguito negli ultimi “2” esercizi finanziari un fatturato specifico medio annuo specifico per Servizi applicativi rivolti alle Amministrazioni del SSN;

b2) Per i lotti di Supporto (nn. 5 e 6) aver conseguito negli ultimi “2” esercizi finanziari un fatturato specifico medio annuo specifico per Servizi di consulenza rivolti alle Amministrazioni del SSN.

Il fatturato specifico è riferito alla media degli ultimi n. 2 (due) esercizi finanziari disponibili ovvero approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore, ai seguenti importi:

- Lotto 1: € 7.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 2: € 9.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 3: € 6.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 4: € 8.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 5: € 2.000.000,00 IVA esclusa
- Lotto 6: € 3.000.000,00 IVA esclusa”

DOMANDA: Si chiede di confermare che l'Impresa Mandante con fatturato specifico maggiore di zero che non sia in possesso dell'intero requisito economico di partecipazione per i Lotti Applicativi (da 1 a 4), tenuto conto anche del quesito IV tranche n. 261 e la relativa risposta fornita da Consip per la gara ID 2483 Accordo Quadro Servizi Applicativi Cloud ed. 2 che sembrerebbe perfettamente sovrapponibile come contesto, possa nel DGUE alla Sezione IV - B: Capacità economica e finanziaria, in corrispondenza del punto 2b), indicare quanto segue: “In riferimento al requisito di capacità economica e finanziaria richiesto nel Capitolato d'Oneri al paragrafo 7.2, l'Impresa dichiara di possedere un fatturato medio annuo pari ad almeno 1.000.000 € e inferiore a 9.000.000 €” potendo poi comprovare il requisito minimo per importo medio annuo pari ad almeno 1.000.000 € nelle modalità previste nello stesso par. 7.2 e il rispetto di quanto previsto al paragrafo 5 del Capitolato d'Oneri con una dichiarazione resa dal revisore contabile ai sensi della 445/2000 attestante un fatturato specifico medio annuo come definito dal requisito di partecipazione non superiore a 9.000.000 €.

Risposta

Si conferma. Per quanto riguarda le modalità di comprova, si faccia riferimento a quanto previsto dal par. 7.2 del Capitolato d'Oneri nonché dall'Allegato XVII del D. Lgs. n. 50/2016. Si veda inoltre la risposta alla domanda n. 117.

98) Domanda

Al § 7.2 punto b) del Capitolato d'Oneri si richiede come requisito di capacità economica e finanziaria:

“b) Per i lotti Applicativi (nn. 1, 2, 3 e 4): - aver conseguito negli ultimi “2” esercizi finanziari un fatturato medio annuo specifico per Servizi applicativi rivolti alle Amministrazioni del SSN;”

Più avanti, nel medesimo punto b si dice che:

“Nello specifico si sottolinea che il raggiungimento del requisito si ritiene soddisfatto nel caso in cui il fatturato medio annuo specifico sia stato conseguito, in ambito SSN: - per quanto attiene ai lotti da 1 a 4, con servizi applicativi si intendono prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. 4. 1.1., 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 del Capitolato tecnico speciale – Lotti applicativi; ...”.

Ciò premesso, si chiede di confermare che il fatturato specifico richiesto debba essere stato maturato esclusivamente nell’ambito di servizi di sviluppo (corrispondenti al § 4.1 del Capitolato tecnico speciale) e in particolare nell’ambito di uno o più dei seguenti servizi software (corrispondenti al §§ 4. 1.1., 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 del Capitolato tecnico speciale): Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software Servizio di Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Esistenti Migrazione Applicativa al Cloud Servizio di Parametrizzazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso.

In particolare, si chiede di confermare che un fatturato maturato nell’ambito dei servizi di Manutenzione software o di Conduzione applicativa non possa essere utilizzato per il raggiungimento del requisito di capacità economica e finanziaria della presente procedura.

Risposta

Si conferma.

99) Domanda

Al Capitolo 5 del Capitolato d’Oneri “Soggetti ammessi in forma singola o associata e condizioni di partecipazione” del Capitolato d’oneri si dice: “I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata)”.

Al § 7.4 “Requisiti in caso di partecipazione a più lotti” del Capitolato d’Oneri si dice: “Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2, lett. b) del Capitolato d’Oneri, il concorrente che intenda partecipare a più lotti di ciascun blocco dovrà possedere un fatturato medio annuo il cui importo sia almeno pari a quello richiesto per il lotto di valore superiore tra quelli per cui presenta offerta”

Più avanti nel medesimo §7.4 si dice: “Le regole suindicate si applicano nel caso di partecipazione a più lotti nella medesima composizione, individuale o associata. Nel caso di mutamento della composizione, ciascun concorrente dovrà dimostrare il possesso del requisito per ciascun lotto al quale partecipa.”

Ciò premesso:

1. Si chiede di confermare che un’impresa che partecipi a lotti differenti in composizioni differenti tra di loro debba dichiarare in sede di offerta il fatturato specifico, di cui al requisito 7.2 del Capitolato d’oneri, relativamente a ciascun lotto al quale partecipa.
2. Si chiede di chiarire se, nel caso di cui al punto precedente, lo stesso fatturato possa essere dichiarato dall’impresa a copertura del requisito 7.2 relativamente a più di un Lotto. Per chiarire con un esempio: L’impresa X1 possiede 10 mln€ di fatturato specifico che corrisponde alle caratteristiche richieste dal requisito di cui al § 7.2 del Capitolato d’oneri e partecipa ai Lotti 1 e 2 in due RTI differenti; per entrambi i lotti le aziende partner in RTI arrivano complessivamente a coprire 1 mln€.
3. L’impresa X1 può dichiarare 8 mln€ a copertura del requisito richiesto per il Lotto 2 e 6 mln€ a copertura del requisito richiesto per il Lotto 1?

Risposta

Risposta al quesito 1: si conferma.

Risposta ai quesiti 2 e 3: si conferma.

100) Domanda

Al Capitolo 5 “Soggetti ammessi in forma singola o associata e condizioni di partecipazione” del Capitolato d’oneri si indica per la presente procedura il vincolo di non sovrabbondanza dei requisiti: “Per tutti i lotti: Anche in ragione delle segnalazioni dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 e S536 del 18/01/2005, possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei o i Consorzi ordinari costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara al singolo lotto. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell’articolo 2359 c.c.”.

Più avanti nel medesimo Capitolo 5 si dice: “I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata)”.

Al § 7.4 “Requisiti in caso di partecipazione a più lotti” si dice quando segue: “Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2, lett. b) del Capitolato d’Oneri, il concorrente che intenda partecipare a più lotti di ciascun blocco dovrà possedere un fatturato medio annuo il cui importo sia almeno pari a quello richiesto per il lotto di valore superiore tra quelli per cui presenta offerta”.

Ciò premesso si chiede di chiarire come vada applicato il vincolo di non sovrabbondanza nel caso in cui un’azienda partecipi a lotti diversi con RTI diversi.

Ad esempio: L’azienda X - che possiede un fatturato specifico medio annuo superiore a 9 mln€ - partecipa al Lotto 1 insieme all’azienda Y e al Lotto 2 insieme all’azienda Z. Qual è il valore massimo consentito - perché non scatti la sovrabbondanza - per il fatturato specifico medio annuo posseduto dall’azienda Y: 7 mln€ oppure 9 mln€?

Risposta

Rispetto all'esempio proposto, si precisa che la clausola antitrust è rispettata se l'Azienda Y (che si presenta assieme all'Azienda X nel lotto 1) non ha realizzato un fatturato medio annuo pari a 7 milioni e se l'Azienda Z (che si presenta assieme all'Azienda X sul lotto 2) non ha realizzato un fatturato medio annuo pari a 9 milioni. Trattandosi infatti di differenti RTI concorrenti, la regola antitrust andrà verificata a livello del singolo (unico) lotto a cui partecipa ciascuno di essi.

101) Domanda

Al § 7.4 "Requisiti in caso di partecipazione a più lotti si dice: "Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2, lett. b) del Capitolato d'Oneri, il concorrente che intenda partecipare a più lotti di ciascun blocco dovrà possedere un fatturato medio annuo il cui importo sia almeno pari a quello richiesto per il lotto di valore superiore tra quelli per cui presenta offerta"

Più avanti nel medesimo § 7.4 si dice: "Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di partecipare a più lotti e non dichiari di essere in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai predetti lotti, verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per il/i quale/i possiede i requisiti, secondo i criteri sopra indicati, in ragione dell'ordine di seguito riportato, con conseguente esclusione dagli altri/o lotto/lotti: - per i lotti da 1 a 4: lotto 2, lotto 4, lotto 1, lotto 3; - per i lotti da 5 e 6: lotto 6, lotto 5."

Ciò premesso, si chiede di chiarire se la seconda frase, che sembra contraddire la prima, sia un refuso.

Nel caso non si tratti di un refuso si chiede di chiarire - anche con degli esempi - che cosa si intenda esattamente con l'espressione "il concorrente verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per il/i quale/i possiede i requisiti, secondo i criteri sopra indicati, con conseguente esclusione dagli altri/o lotto/lotti".

Risposta

Non si tratta di refuso, si conferma quando indicato nel capitolato d'Oneri, in quanto il concorrente che non sia in possesso del requisito per la partecipazione al lotto di più alto valore per cui abbia presentato offerta, verrà escluso da tale lotto. La precisazione riportata nel par. 7.4 sta infatti unicamente a ribadire l'ordine di grandezza dei lotti, rammentando, quindi, che in mancanza del possesso del requisito richiesto per il lotto di maggior valore per cui è stata presentata offerta, il concorrente verrà escluso da ciascun lotto per cui non possiede il requisito stesso. A titolo esemplificativo, come pure previsto dal medesimo par. 7.4, "l'impresa X partecipa sia al lotto 1 che al lotto 2. A tal fine, sarà sufficiente dichiarare il possesso del requisito di carattere economico previsto per il solo lotto 2 (pari a € 9.000.000,00, IVA esclusa) giacché lotto di valore superiore. Nel caso in cui l'Impresa X risulti aggiudicataria di entrambi i predetti lotti 1 e 2, dovrà pertanto comprovare unicamente il possesso del requisito per il lotto 2". Ne consegue che laddove l'Impresa X non sia in possesso del requisito per il lotto di maggior valore, verrà ammesso unicamente al lotto per cui invece sia in possesso del requisito medesimo.

102) Domanda

Al § 7.4 "Requisiti in caso di partecipazione a più lotti si dice: "Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2, lett. b) del Capitolato d'Oneri, il concorrente che intenda partecipare a più lotti di ciascun blocco dovrà possedere un fatturato medio annuo il cui importo sia almeno pari a quello richiesto per il lotto di valore superiore tra quelli per cui presenta offerta"

Più avanti nel medesimo § 7.4 si dice: "Si precisa che la medesima regola vale anche in caso di aggiudicazione di più lotti, nella cui eventualità sarà sempre richiesto da Consip, e dovrà essere comprovato dal concorrente, il possesso del requisito di fatturato previsto per la partecipazione al lotto di valore superiore tra quelli aggiudicabili. A titolo esemplificativo, l'impresa X partecipa sia al lotto 1 che al lotto 2. A tal fine, sarà sufficiente dichiarare il possesso del requisito di carattere economico previsto per il solo lotto 2 (pari a € 9.000.000,00, IVA esclusa) giacché lotto di valore superiore. Nel caso in cui l'Impresa X risulti aggiudicataria di entrambi i predetti lotti 1 e 2, dovrà pertanto comprovare unicamente il possesso del requisito per il lotto 2.

Le regole suindicate si applicano nel caso di partecipazione a più lotti nella medesima composizione, individuale o associata. Nel caso di mutamento della composizione, ciascun concorrente dovrà dimostrare il possesso del requisito per ciascun lotto al quale partecipa".

Ciò premesso, si chiede:

1. di confermare che un RTI che partecipi a più lotti nella medesima composizione e che possieda un requisito di fatturato pari soltanto al valore del lotto più alto a cui partecipa, possa aggiudicarsi anche tutti i lotti a cui partecipa.
2. A titolo esemplificativo: un RTI - formato dall'impresa X, che possiede un requisito di fatturato pari a 5 mln€, e dall'impresa Y, che possiede un fatturato pari 4,5 mln€ - partecipa ai 4 Lotti applicativi. Nel caso in cui detto RTI risulti, all'apertura delle buste economiche, nella "short list" di tutti i lotti, potrà aggiudicarsi tutti pur possedendo un requisito di fatturato di "soli" 9,5 mln€, naturalmente purché le due aziende comprovino complessivamente il possesso di un fatturato specifico di almeno 9 mln€.
3. di chiarire cosa accade per aziende che partecipino a più Lotti in RTI in composizioni differenti tra di loro, dato che la regola esposta nel punto precedente non si applica in questo caso. A titolo esemplificativo: l'impresa X, che possiede un requisito di fatturato pari a 5 mln€, e l'impresa Y, che possiede un fatturato pari 4,5 mln€ - partecipano insieme ai 4 Lotti applicativi con 4 RTI differenti, perché in ognuno dei lotti hanno portato in RTI una

start up differente, ognuna con competenze specialistiche di interesse per il Lotto a cui partecipa e un fatturato specifico minimo.

4. Nel caso in cui ognuno dei 4 Raggruppamenti risulti, all'apertura delle buste economiche, nella "short list" del lotto a cui ha partecipato, cosa succede? Tutti e 4 i RTI risulteranno aggiudicatari del lotto a cui partecipano oppure il fatturato complessivamente posseduto dalle imprese X e Y potrà consentire l'aggiudicazione di un solo RTI?

Risposta

Risposta al quesito 1: si conferma.

Risposta al quesito 2: si conferma.

Risposta al quesito 3: come previsto al paragrafo 7.4 del capitolato d'Oneri "Nel caso di mutamento della composizione, ciascun concorrente dovrà dimostrare il possesso del requisito per ciascun lotto al quale partecipa."

Risposta al quesito 4: nell'ipotesi indicata, e dunque nel caso di partecipazione a più lotti in diversa composizione, per l'aggiudicazione di tutti i lotti ciascun RTI dovrà possedere il requisito previsto per ciascun lotto a cui a preso parte.

103) Domanda

Al § 7.3 del Capitolato d'Oneri "Requisiti di capacità Tecnica professionale" c) si indica come requisito per i lotti da 1 a 4: "Certificazione ISO 9001 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: c1) servizi applicativi. Con servizi applicativi si intendono prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. 4. 1.1., 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 del Capitolato tecnico speciale – Lotti applicativi".

Si chiede di confermare che un'impresa possa partecipare in RTI, a uno o più lotti applicativi, anche se in possesso di una Certificazione ISO 9001 relativa solo ad alcuni dei 4 servizi indicati, ma non a tutti, purché il RTI nel suo complesso copra completamente il requisito di cui al § 7.3 c).

A titolo esemplificativo: l'impresa X è certificata ISO 9001 relativamente ai servizi di: Sviluppo di Applicazioni Software; Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Esistenti; Parametrizzazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso; ma non è certificata relativamente al servizio di Migrazione Applicativa al Cloud. L'impresa X partecipa all'AQ Lotti applicativi in RTI con altre imprese, delle quali almeno una è certificata relativamente al servizio di Migrazione Applicativa al Cloud. Il RTI rispetta il requisito di cui al § 7.3 del Capitolato d'Oneri?

In caso di risposta negativa, si chiede di chiarire se l'obbligo di possesso del certificato relativamente a tutti i 4 servizi indicati nel requisito per i lotti applicativi, possa essere eliminato nel caso di imprese che siano PMI/Start up innovative, che sono aziende che, a causa delle dimensioni ridotte, potrebbero non avere competenze/certificazioni in tutti i servizi indicati.

Risposta

Ai fini del soddisfacimento del requisito di capacità tecnica professionale ciascuna impresa componete il RTI dovrà essere in possesso di una certificazione ISO 9001 che riguardi uno o più dei servizi indicati.

104) Domanda

È possibile ricorrere all'avvalimento relativamente al possesso della certificazione ISO 9001 richiesta al § 7.3 c) del Capitolato d'Oneri?

In caso di risposta affermativa si chiede di confermare che nell'ambito della presente procedura di gara:

- a. l'eventuale società ausiliaria non deve partecipare all'AQ né in RTI con l'ausiliata né a maggior ragione in altra forma singola o associata
- b. una società ausiliaria può mettere a disposizione, tramite avvalimento, la propria certificazione ISO ad una sola azienda ausiliata.

Risposta

Si confermano tutti i quesiti.

105) Domanda

Con riferimento al documento di Scheda "ID 2601 All. 10 D Schede Business Case Lotti Applicativi", si chiede se nei Business Case si può prevedere l'utilizzo di tutti i servizi di gara inclusi i servizi opzionali.

Risposta

Si conferma.

106) Domanda

Con riferimento al documento di Scheda "ID 2601 All. 10 D Schede Business Case Lotti Applicativi", a pagina 4, capitolo 2 "LAYOUT DELLE SCHEDE PROGETTO" nella sezione "Descrizione" della tabella, dove viene richiesto "modalità di erogazione dei servizi di gara sul territorio e coinvolgimento dei professionisti sanitari", si chiede conferma che per "coinvolgimento dei professionisti sanitari" si intenda l'erogazione di formazione all'uso dei nuovi strumenti.

Risposta

Si conferma la formazione, ma anche il coinvolgimento dei professionisti nella realizzazione dei servizi.

107) Domanda

Nel documento "Appendice 1A ai CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali" si dice: "Ciascun Healthcare Solution Specialist deve possedere almeno una certificazione per il prodotto e/o la tecnologia richiesta dall'Amministrazione nel contratto esecutivo".

Considerata l'enorme varietà di prodotti presenti sul mercato, si chiede di confermare che in fase di contratto esecutivo questo requisito possa essere maggiormente specificato dalla Amministrazione che potrà, in base alle proprie esigenze e a propria discrezione:

1. autorizzare che la certificazione sia sostituita da comprovate esperienze di almeno 4 anni sul prodotto/tecnologia oggetto della certificazione (caso già previsto esplicitamente nell'appendice 1A);
2. prevedere che il fornitore garantisca una o più risorse con il profilo di Healthcare Solution Specialist certificate sulla tecnologia offerta (ad esempio: si presenta in offerta il prodotto Y, basato su tecnologia Dynamics e la risorsa è in possesso della certificazione Microsoft Dynamics);
3. indicare, nell'ordine diretto o nell'appalto specifico, la certificazione che deve essere posseduta da una o più risorse con il profilo di Healthcare Solution Specialist, eventualmente prevedendo che il fornitore debba garantire la certificazione richiesta entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
4. rinunciare ad avere persone certificate sul prodotto (per esempio, nel caso in cui il prodotto previsto non preveda una specifica certificazione).

Risposta

Risposta al quesito 1: Come indicato nell' Appendice 1A ai CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali "una certificazione può, nei casi espressamente autorizzati dall'Amministrazione, essere sostituita da comprovate esperienze di almeno 4 anni sul prodotto/tecnologia oggetto della certificazione (resta fermo in ogni caso il possesso delle certificazioni espressamente offerte in AQ e in AS dal fornitore)".

Risposta al quesito 2: " Come indicato nell' Appendice 1A ai CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali "Ciascun Healthcare Solution SPECIALIST deve possedere almeno una certificazione per il prodotto e/o la tecnologia richiesta dall'Amministrazione nel contratto esecutivo".

Risposta al quesito 3: Non si conferma.

Risposta al quesito 4: si veda la risposta al quesito 2, si conferma solo se il prodotto previsto non preveda una specifica certificazione.

108) Domanda

In relazione a quanto previsto nell'Appendice 1A Profili Professionali, si chiede di confermare che la Lauree in Economia e Commercio, Ingegneria Gestionale, Scienze Agrarie e Architettura siano considerate Lauree tecnico-scientifiche.

Risposta

Si conferma.

109) Domanda

Si fa riferimento ai lotti nn. 1, 2, 3 e 4.

L'art. 7.2, let b) del Capitolato d'Oneri (CdO) richiede al concorrente di essere in possesso, con riferimento ai lotti nn. 1, 2, 3 e 4, del seguente requisito di capacità economico finanziaria: "aver conseguito negli ultimi 2 esercizi finanziari un fatturato specifico medio annuo specifico per servizi applicativi rivolti alle amministrazioni del SS" non inferiore agli importi ivi indicati (i.e., Euro 7 mln con riferimento al lotto n. 1, Euro 9 mln con riferimento al lotto n. 2, Euro 6 mln con riferimento al lotto n. 3 e Euro 8 mln con riferimento al lotto n. 4).

Il medesimo art. 7.2 precisa che, con riferimento ai lotti nn. 1, 2, 3 e 4, "con servizi applicativi si intendono prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3 e 4.1.4 del Capitolato Tecnico Speciale – Lotti Applicativi".

Le previsioni del Capitolato Speciale richiamate fanno riferimento rispettivamente a sottocategorie della voce "Servizi di Sviluppo".

Tenendo conto che – come indicato all'art. 4 del CdO – i lotti nn. 1,2, 3 e 4 hanno ad oggetto servizi applicativi relativi al settore medicale, intendendosi per servizi applicativi i servizi indicati nella tabella n. 10 del menzionato art. 4 (i.e. servizi di sviluppo software, servizi di manutenzione software, servizi di conduzione applicativa e servizi infrastrutturali) si chiede di confermare che:

- a) Ai fini del menzionato art. 7.2. nella parte in cui specifica cosa debba intendersi per "servizi applicativi" debba farsi riferimento agli art. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4. del Capitolato Tecnico Speciale (non già agli artt. "4.1.1, 4.1.2, 4.1.3 e 4.1.4");
- b) Ai fini del menzionato art. 7.2, lett. b) e, dunque, del soddisfacimento del requisito economico finanziario richiesto, il fatturato specifico debba riferirsi ai servizi applicativi (definiti come al precedente punto a) svolti in ambito medicale che costituisce area tematica di riferimento dell'iniziativa di cui alla procedura di gara rispetto alla quale i lotti nn. 1, 2, 3 e 4 identificano le categorie merceologiche. Del resto, una diversa interpretazione porterebbe alla conclusione (illogica ancor prima di illegittima) di consentire la partecipazione, ad una procedura di gara che ha per l'appunto ad oggetto un'iniziativa di cd. sanità digitale, a soggetti operanti nel settore "informatico" ma senza alcuna esperienza nel settore medicale cui specificatamente la gara attiene.

Risposta

Non si conferma il punto a), e si precisa per il punto b) che i requisiti di capacità economica e finanziaria sono richiesti per i Servizi applicativi rivolti alle Amministrazioni del SSN.

110) Domanda

Si fa riferimento ai soli lotti nn. 1,2, 3 e 4.

L'art. 7.3, let c) del Capitolato d'Oneri (CdO) richiede al concorrente di essere in possesso, con riferimento ai lotti nn. 1, 2, 3 e 4, del seguente requisito di capacità tecnica e professionale: "certificazione ISO 9001 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto ..., "con servizi applicativi si intendono prestazioni analoghe a quelle indicate ai par. 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3 e 4.1.4 del Capitolato Tecnico Speciale – Lotti Applicativi".

Ai fini del menzionato art. 7.3 nella parte in cui specifica cosa debba intendersi per "servizi applicativi" debba farsi riferimento agli art. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4. del Capitolato Tecnico Speciale (non già agli artt. "4.1.1, 4.1.2, 4.1.3 e 4.1.4").

Risposta

Non si conferma.

111) Domanda

Con riferimento all'art. 9 del CdO si chiede di fornire delucidazioni in merito alla disciplina del subappalto e, più precisamente, della quota di prestazioni subappaltabili. Il menzionato art. 9, infatti, si limita a richiamare i limiti imposti dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 il quale tuttavia prevede che "Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229". In ragione del fatto che la lex specialis di gara non reca alcuna indicazione sulle prestazioni che devono essere eseguite dall'aggiudicatario, si chiede di chiarire entro quali limiti operi il subappalto ai fini del rispetto del principio generale per cui "non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera".

Risposta

Trattasi di previsione di legge che potrà, all'occorrenza, essere meglio dettagliata dalla singola Amministrazione in fase di Piano dei Fabbisogni/Appalto specifico.

112) Domanda

L'articolo 17.1 ("Criteri di valutazione dell'offerta tecnica") del Capitolato d'onere (Cdo) prevede, inter alia, che verranno attribuiti fino ad un massimo di 4 punti al concorrente che "descrive la presenza al proprio interno – sin dalla partecipazione alla gara – il ruolo e l'ambito di coinvolgimento di PMI e/o imprese di nuova costituzione (costituite cioè da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando) e/o di start up innovative (ex art. 25 d.l. 179/2012, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i)", precisando – altresì – che: "Il Punteggio non sarà attribuito nel caso in cui i predetti soggetti non facciano parte della compagine del concorrente (singolo o associato)".

L'art. 7.3, lett. c) del Cdo richiede a fini partecipativi che il concorrente sia in possesso di certificazione ISO 9001 "idonea, pertinente e proporzionata", per quanto qui rileva, ai "al seguente oggetto: c1) servizi applicativi, per i lotti da 1 a 4".

Il combinato disposto delle due previsioni menzionate (i.e. 17.1 e 7.3, c), dunque, imporrebbe che, laddove il concorrente sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese ("RTI") che coinvolge al proprio interno anche una PMI e/o un'impresa di nuova costituzione e/o una start up innovativa, quest'ultime (i.e., PMI, l'impresa di nuova costituzione e/o la start up innovativa) devono essere in possesso della menzionata certificazione ISO 9001.

Per quanto qui rileva, tenendo conto della natura del membro del RTI (i.e. l'impresa di nuova costituzione e/o la start up innovativa) e dei principi di concorrenza e favor participationis, anche ai fini della concreta applicabilità del criterio di valorizzazione di cui all'art. 17.1 (la cui portata verrebbe diversamente vanificata), si chiede di confermare che, nel caso di RTI che coinvolge a proprio interno anche un'impresa di nuova costituzione e/o una start up innovativa, quest'ultime (i.e., l'impresa di nuova costituzione e/o la start up innovativa) non devono essere in possesso della certificazione ISO 9001. Tale certificazione deve invece essere posseduta dagli altri membri del RTI che non sono per l'appunto impresa di nuova costituzione e/o la start up innovativa.

Risposta

Non si conferma.

113) Domanda

Con riferimento al documento ALLEGATO 10° OFFERTA TECNICA LOTTI APPLICATIVI si riporta a pagine 2 quanto segue: L'offerta tecnica è costituita da una RELAZIONE TECNICA che dovrà contenere una descrizione completa e dettagliata dei prodotti e servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, comprensiva di: "Schede esperienze pregresse Lotti Applicativi"; "Schede Business case" – Lotti Applicativi.

La Relazione Tecnica dovrà rispettare lo "Schema di risposta" (comprese le schede esperienze pregresse – Lotti Applicativi e le schede Business Case – Lotti Applicativi) e dovrà essere contenuta entro le 40 pagine.

Le schede esperienze pregresse – Lotti Applicativi e le schede Business Case – Lotti Applicativi, conformi alle previsioni di cui, rispettivamente, all'Allegato 10C e all'Allegato 10D al Capitolato d'Oneri, in caso di presentazione, devono essere contenute all'interno del medesimo documento contenente la Relazione Tecnica, in una sezione dedicata e identificabile. Pertanto si chiede conferma della seguente interpretazione: all'interno delle 40 pagine della Relazione tecnica, in capitoli/sezione ben identificabili dovranno essere contenuti

- N°1 Scheda relativa alle esperienze pregresse per ciascun Lotto Applicativo la cui lunghezza massima deve essere massimo 8 (otto) pagine (formato carattere e foglio come da indicazione dello Schema di Offerta Tecnica dei Lotti Applicativi)
- N°2 Schede Business case per ciascun Lotto Applicativo, la cui lunghezza massima per ciascuna scheda deve essere 8 (otto) pagine (formato carattere e foglio come da indicazione dello Schema di Offerta Tecnica dei Lotti Applicativi).

o Lotto 3 NORD: Scheda Business case N. 1- Laboratory Information System (LIS) e Scheda Business case N. 2 - Piattaforma di Enterprise Imaging

o Lotto 4 CENTRO-SUD: Scheda Business case N. 1 - Sistema RIS-PACS e Scheda Business case N. 2 Lotto 4 CENTRO-SUD: Clinical Data Repository

E pertanto le suddette schede sono comprese nel perimetro delle 40 pagine dedicate alla relazione tecnica.

Risposta

Come indicato nell'allegato 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi la relazione tecnica deve essere massima di 40 pagine compressive di schede esperienze pregresse e schede Business Case.

114) Domanda

Con riferimento al par. 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA e in particolare al criterio C03 si chiede di specificare cosa si intende per "Maturity model" che l'azienda concorrente deve proporre.

Risposta

Il Maturity model consiste in un approccio al miglioramento dei processi il cui obiettivo è di aiutare un'organizzazione a migliorare le sue prestazioni all'interno del progetto.

115) Domanda

Con riferimento al singolo Lotto, si chiede di chiarire se vi sia una percentuale di quota minima di partecipazione ad un RTI per le società mandanti, in caso affermativo si chiede di esplicitare tale percentuale.

Risposta

Non è prevista una quota minima di partecipazione.

116) Domanda

Con riferimento al "Capitolato d'Oneri" e in particolare al par. 7.2 Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria, per i lotti applicativi (punto b1) viene richiesto un "fatturato specifico medio annuo per i servizi applicativi rivolti alle Amministrazioni del SSN". Si chiede se sia ammissibile per rispondere a detto requisito il fatturato relativo a licenze d'uso di applicativi specifici nell'area tematica di riferimento (ad esempio CCE per i Lotti 1 e 2, Enterprise imaging RIS/PACS per i Lotti 3 e 4) forniti nell'ambito di un progetto di sviluppo o di manutenzione software.

Risposta

Non si conferma.

117) Domanda

Con riferimento al "Capitolato d'Oneri" e in particolare al par. 7.2, in relazione alla comprova dei requisiti di capacità economica finanziaria, chiediamo di confermare che le modalità elencate per comprovare il fatturato specifico sono alternative tra loro, quindi una società di capitali può presentare in alternativa:

1. mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa;
2. dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

3. copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
4. certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Risposta

Si conferma. Si faccia ad ogni buon conto riferimento a quanto previsto dall'Allegato XVII al D. Lgs. n. 50/2016.

118) Domanda

Si chiede di confermare che la struttura delle schede Business Case possa essere realizzata tramite sotto paragrafi anziché in forma tabellare, rispettando la struttura logica degli elementi richiesti (Descrizione, Integrazione con i Sistemi Informativi Sanitari Territoriali e Nazionali, Standard e direttive di riferimento, ecc.)

Risposta

Si conferma, nel rispetto al numero massimo di pagine previste per le schede Business Case.

119) Domanda

Si chiede di confermare che la struttura delle schede Esperienze Pregresse possa essere realizzata tramite sotto paragrafi anziché in forma tabellare, rispettando la struttura logica degli elementi richiesti (Concorrente, Tipologia Committente, Luogo di erogazione, Periodo, ecc.)

Risposta

Si conferma, nel rispetto al numero massimo di pagine previste per le schede Esperienze Pregresse.

120) Domanda

In merito al Team da impiegare nell'affidamento, si chiede di confermare che la fornitura dei CV del personale da coinvolgere nell'attività di progetto debba avvenire alla Stipula dell'Accordo Quadro o all'atto della Stipula del singolo Accordo Esecutivo.

Risposta

Si conferma che la fornitura dei CV del personale da coinvolgere nell'attività di progetto debba avvenire alla stipula del singolo Contratto Esecutivo alla Amministrazione contraente.

121) Domanda

In caso di partecipazione a più Lotti, si chiede di confermare che sia possibile presentare un unico contratto di avvalimento valevole per più lotti.

Risposta

Si conferma.

122) Domanda

Si chiede cortesemente di confermare che per la presente procedura sia ammesso il subappalto e che basti indicarne le attività e la relativa quota percentuale all'interno del DGUE

Risposta

Nel DGUE sarà sufficiente indicare soltanto di voler ricorrere al subappalto, mentre la quota e le parti del servizio che si intendono subappaltare dovranno essere indicate nella seconda fase, come previsto al paragrafo 9 del Capitolato d'Oneri e ai paragrafi 6.3.1, 6.3.2 e 6.4.1 del capitolato tecnico Generale.

123) Domanda

In caso di partecipazione alla procedura di gara in forma associata (RTI costituendo), si chiede di confermare che, nel caso di ricorso al subappalto, ciascuna mandante possa provvedere autonomamente alla stipula dell'eventuale contratto di subappalto.

Risposta

Si conferma.

124) Domanda

In considerazione del fatto che in alcuni casi la legislazione regionale equipara gli enti sanitari accreditati presso il SSN agli enti sanitari pubblici, si chiede di confermare che, ai fini del soddisfacimento del requisito di cui al Par. "7.2 Capacità economica e finanziaria" del Capitolato d'Oneri, sia considerato valido anche il fatturato per servizi prestati presso Enti sanitari privati accreditati all'SSN.

Risposta

Si conferma.

125) Domanda

Si chiede conferma che sono ammesse le referenze e le esperienze pregresse che si sono sviluppate presso/con enti del SSN e accreditati.

Risposta

Si conferma.

126) Domanda

Si chiede di confermare che possano essere espresse anche esperienze pregresse realizzate da soggetti in subappalto o da aziende Start Up e PMI innovative.

Risposta

Non sono ammesse esperienze pregresse realizzate da soggetti in subappalto, mentre sono ammesse esperienze pregresse realizzate da aziende Start Up e PMI (innovative e non) facenti parte della compagine del concorrente.

127) Domanda

In riferimento a quanto riportato nel documento "All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi" al par. 3.2.1, si richiede se, nell'ambito dell'Enterprise Imaging, vadano anche ricompresi i sistemi di gestione del servizio di Anatomia Patologica.

Risposta

Si conferma.

128) Domanda

Rif. Appendice 3 al Capitolato Tecnico Speciale - lotti applicativi – par. 3.1.1: Nel paragrafo citato, denominato "Definizione" è stabilito che, tra le attività da svolgere in questo ambito di operatività del fornitore, è incluso anche: "Individuazione della soluzione e studio della relativa fattibilità, considerando gli aspetti tecnici, i costi legati alla realizzazione, i benefici attesi, i rischi nonché i vincoli temporali e normativi. Oltre quindi a concretizzare ed esplicitare la scelta, bisogna concentrarsi su un'analisi di congruenza ai vincoli interni o esterni per meglio poter realizzare la soluzione proposta". Si chiede di confermare che i vincoli di tipo giuridico-normativo di cui il Fornitore deve tenere conto saranno resi disponibili dall'Amministrazione.

Risposta

Si conferma.

129) Domanda

Rif. Appendice 3 al Capitolato Tecnico Speciale - lotti applicativi – par.4.20: Nel paragrafo citato, denominato "Report/Check-list di conformità" è stabilito che, tra le attività da svolgere in questo ambito di operatività del fornitore, è incluso anche valutare l'adeguatezza, la coerenza e l'aderenza di quanto eseguito in relazione ai: "i requisiti tecnologici/organizzativi/normativi..". Si chiede di confermare che i vincoli di tipo giuridico-normativo di cui il Fornitore deve tenere conto saranno resi disponibili dall'Amministrazione.

Risposta

Si conferma.

130) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. Tabella 17.1, criterio C05, pag. 48 e Capitolato Tecnico Generale, par. 5 pag. 12

TESTO:

[..]

• Esperienza eseguita per un'Amministrazione del SSN o altra struttura che opera a favore e per conto del SSN (di cui al Capitolo 5 del CT Generale) situata all'interno del territorio geografico del Lotto di riferimento (2 punti tabellari - on/off).

Ai fini del conseguimento del punteggio tabellare, il Concorrente dovrà rendere la relativa dichiarazione, indicando che l'Amministrazione o la struttura committente dell'esperienza descritta sia situata all'interno del territorio geografico del lotto di riferimento sulla base di quanto indicato nell'apposita scheda descrittiva dell'esperienza medesima.

[...]

[...]

A. Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Il Servizio Sanitario Nazionale è composto da enti ed organi di diverso livello istituzionale, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di tutela della salute dei cittadini, dei quali si riportano di seguito:

1. Enti ed organi di livello nazionale:

- Il Ministero della Salute che è l'organo centrale
- ISS - Istituto Superiore di Sanità;
- IZS- Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- Ministeri che operano a favore e per conto del SSN.

[...]

DOMANDA: Il Ministero della Salute con Decreto del 31/12/2018 ha approvato lo schema-tipo di convenzione tra regioni, province autonome e Ministero della difesa, ai sensi dell'articolo 205, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66

La convenzione è conseguenza di una serie di norme tra le quali il decreto del Ministro della difesa 11 luglio 2013 che all'art. 3 ha stabilito che "l'Ispettorato generale della sanità militare esercita le funzioni di collegamento con il Servizio sanitario nazionale (S.S.N.) ed esercita nell'ambito del Servizio trasfusionale militare, le funzioni di pianificazione, organizzazione e supporto tecnico amministrativo, compensazione e coordinamento che la legge n. 219 del 2005 attribuisce, nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, alle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali; in particolare, esso cura diverse attività tra cui: la rotazione delle scorte trasfusionali entro la loro data di scadenza, favorendone l'utilizzazione presso le strutture del Servizio sanitario nazionale; la stipula delle convenzioni con le regioni per disciplinare le modalità delle donazioni di sangue da parte dei volontari militari a favore di strutture trasfusionali del Servizio sanitario nazionale, [...]"

Si chiede quindi di confermare che IGESAN (Ispettorato Generale della Sanità Militare) appartenga come Amministrazione committente alla fattispecie dei "Ministeri che operano a favore e per conto del SSN" per la quale è quindi possibile presentare una specifica esperienza pregressa.

Risposta

Si conferma.

Divisione Sourcing ICT
Il Responsabile
(Ing. Patrizia Bramini)